



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"
Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane,
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, Liceo Musicale
Distretto XII - C.F. 97020810582 – Cod. Meccanografico: RMPM12000L
Sito: www.liceogiordanobrunoroma.edu.it – e-mail: rmpm12000l@istruzione.it - pec:rmpm12000l@pec.istruzione.it
Sede centrale Via della Bufalotta n.594 – 00139 Roma – tel: 06 121122025
Sede succursale Via delle Isole Curzolane 71- 00139 Roma –tel. 06 121125521

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE V BS

LICEO SCIENTIFICO

- 1) **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
- 2) **INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
- 3) **AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL P.T.O.F.**
- 4) **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**
- 5) **INDIRIZZO: Liceo Scientifico**
- 6) **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 7) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**
- 8) **ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO**
- 9) **OBIETTIVI**
- 10) **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**
- 11) **VALUTAZIONE**
- 12) **QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI**
- 13) **QUADRO DEGLI ALLEGATI**
- 14) **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è collocato nella periferia Nord-Est della città di Roma la cui popolazione, insediatasi a partire dalla metà degli anni '80, è aumentata in misura consistente negli ultimi decenni. L'incremento delle aree abitative e delle aree commerciali rappresenta un forte polo di attrazione per la periferia metropolitana e per le zone periurbane. Dall'a.s. 2016/'17 l'Istituto (la cui sede centrale ospita attualmente 41 classi) ha acquisito un'altra sede nel quartiere del Tufello, il cui insediamento abitativo risale agli anni '20 e '30 del secolo scorso. In questa sede sono collocate classi dei due indirizzi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale. La posizione delle due sedi costituisce quindi una sorta di cerniera tra l'area urbana nord-est della capitale e gli insediamenti suburbani dei comuni limitrofi, frutto anch'essi di un'espansione edilizia e abitativa degli ultimi decenni. Di conseguenza l'utenza dell'Istituto, piuttosto composita, è portatrice di istanze socio-economiche e bisogni culturali complessi, stratificati ed eterogenei per i quali sono ancora carenti le opportunità educative, di integrazione, di sviluppo culturale. Il bisogno di risposte culturali e sociali adeguate stimola la scuola ad attrezzarsi per leggere il proprio tempo e a saper interagire con le potenzialità del territorio tanto più in una fase di crisi economica in cui si ridefiniscono ruoli e funzioni delle istituzioni e della società civile.

L'Istituto Giordano Bruno, pertanto, intende sviluppare nei giovani discenti la passione per la conoscenza, coltivando l'entusiasmo e la gioia nel faticoso percorso dell'apprendimento formale, fornendo occasioni per un apprendimento anche non-formale/informale e mirando a coniugare l'aspetto epistemologico con l'aspetto esperienziale e laboratoriale offerto dal territorio. Lo scopo è quello di supportare l'allievo nella ricerca di sé e della propria felicità. In tal senso si dirige la mission dell'istituto che intende incuriosire, stimolare, insegnare a indagare il sé, motivare, sostenere l'impegno dei discenti, sviluppare il senso del sacrificio, valorizzare il merito, promuovere il benessere dei ragazzi e informare, formare, istruire.

Strutture e risorse:

L'Istituto è costituito da due sedi: una centrale (composta dai plessi di via della Bufalotta 594 e di via Paolo Monelli 5) e una a via delle Isole Curzolane 71.

Nelle diverse sedi l'Istituto dispone di:

- laboratori multimediali - informatici
 - Laboratori linguistici
 - Laboratorio musicale
 - Laboratorio di Scienze
 - Laboratorio di Fisica
 - Aule magne polifunzionali
 - Bar interni
 - Laboratori di sostegno
 - campi sportivi all'aperto (di calcetto e 1 di pallavolo)
 - palestre, che consentono anche l'attività del gruppo sportivo
 - Una nuova palestra all'interno di una struttura tensostatica contenente un campo di Basket, utilizzabile anche per attività sportive del territorio.
 - Ampio parcheggio per l'utenza di fronte alla sede di Via Monelli.
 - Nell'Istituto, interamente cablato, è stata allestita una rete intranet/internet che collega i due laboratori multimediali, le varie postazioni e le aule. L'accesso alla Rete è completato tramite hot spot wi-fi, in via di potenziamento.
 - La scuola è inoltre dotata di un sito istituzionale: www.liceogiordanobrunoroma.edu.it
 - L'istituto ha stipulato una convenzione con la palestra VALERIO VERBANO, per la sede di Via delle Isole Curzolane.
-
- I tre edifici della sede centrale della scuola sono inseriti in un'area attrezzata a giardino.
 - Tutte le aule sono dotate di computer con LIM/SMART TV o pc videoproiettore

2) INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In ottemperanza alla normativa vigente in termini di inclusione (L. 104/92 e successivi decreti legislativi 66/2017 e 82/2022; L. 170/2010, DM n. 5669/2011, Direttiva del 27 dicembre 2012 e CM n. 8/2013), il Consiglio di classe ha operato per mettere in atto modalità finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Sono state, pertanto, messe in atto strategie atte a individualizzare e/o personalizzare i percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe e condivise con studenti e genitori sin dall'inizio dell'anno scolastico, prestando particolare attenzione al momento della valutazione.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, il Consiglio di Classe, anche in seguito alla condivisione da parte dei docenti di sostegno di schede di osservazione degli alunni con disabilità e delle caratteristiche di inclusività di contesto, ha predisposto azioni di osservazione e screening. Nella estrinsecazione delle attività didattiche ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo; ha sostenuto e promosso un approccio strategico e metacognitivo allo studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto, anche con l'ausilio di esperti esterni per garantire la continuità terapeutica tra famiglia e scuola (come nel caso dell'attuazione del Protocollo "Giulia parla").

Per garantire l'inclusione nella direzione di una maggiore autonomia degli studenti con disabilità, con DSA o con BES, l'Istituto ha delineato, inoltre, delle linee guida per permettere la partecipazione di tutti gli studenti alle diverse esperienze extracurricolari, come viaggi d'istruzione e uscite didattiche, Settimana dello studente al termine del primo periodo dell'anno scolastico, assemblee studentesche ed eventi interni ed esterni con associazioni ed enti del territorio, il tutto all'insegna della collaborazione con le famiglie degli studenti interessati.

Particolare attenzione viene, inoltre, dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. In tal senso, l'Istituto organizza attività di orientamento in ingresso con le famiglie, le scuole secondarie di primo grado di provenienza e gli specialisti di riferimento degli studenti con disabilità, ed esperienze di orientamento in uscita, con realizzazione di progetti ponte tra la scuola e le diverse associazioni del territorio, i cui rappresentanti vengono coinvolti nel GLI per l'avvio di progetti inclusivi integrati.

3) AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL P.T.O.F.

Il Collegio dei Docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. L'obiettivo della riduzione della dispersione e degli abbandoni e il potenziamento della motivazione allo studio si coniugano con l'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso:

- l'organizzazione di attività di recupero in itinere, corsi di recupero e/o sportelli pomeridiani, (nel corso del corrente anno scolastico gli sportelli sono stati organizzati on line, mentre i corsi di recupero in presenza);
- la partecipazione degli alunni ai corsi di approfondimento dell'insegnamento delle lingue straniere al fine di conseguire una certificazione esterna a vari livelli (Delf per la lingua francese, Pet e First per la lingua inglese e Dele per la lingua spagnola);

- progetti di teatro in lingua italiana, inglese e francese per implementare la competenza nell'uso della lingua madre e di lingue seconde nonché per permettere agli studenti, per il tramite di una didattica basata sulle emozioni, di conoscere se stessi in relazione al mondo che li circonda e di fare i conti con le proprie emozioni, con i propri punti di forza e con le proprie debolezze;
- GIORNALE DEL GB – LA VOCE DEGLI STUDENTI, che ha consentito agli studenti, attraverso la pagina scritta, di condividere e diffondere idee, notizie ed esperienze inerenti alla vita nell'Istituto e non, riguardo a temi di attualità, cronaca, prevenzione e salute, ambiente, equilibrio psicologico, ma anche intrattenimento, sport e gossip;
- GB RADIO per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. È un progetto nato a seguito di una selezione interna all'Istituto a cui hanno partecipato tutti gli studenti che hanno presentato la propria candidatura. Una commissione di esperti ha così individuato: il comitato di redazione, gli speaker, il logo della radio e il jingle, depositati alla CCIAA;
- il “Progetto Cinema”, in collaborazione con l'Associazione Xenia per la diffusione del cinema nelle scuole italiane in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la realizzazione di un video-racconto della nascita della radio dell'Istituto “GB Radio”;
- l'organizzazione di attività di vario genere (di ricerca, di discussione, di progettazione), eventi e conferenze in occasione della giornata mondiale della salute (7 aprile), durante la quale, in contemporanea al fermo didattico, si sensibilizzano gli alunni all'approfondimento di tematiche afferenti alla salute e ai corretti stili di vita, Nel corrente anno scolastico, la giornata è stata dedicata alle tematiche della prevenzione contro la violenza di genere con interventi di esperti del settore (medici, psicologi, psicoterapeuti) e associazioni coinvolte nella sensibilizzazione alle tematiche trattate, come l'Associazione ANLAIDS e l'Associazione “La voce di una la voce di tutte”;
- il progetto “Donazione del sangue”, per sensibilizzare gli studenti a un gesto di grande altruismo, ma anche a un atto sanitario soggetto a precise normative per la tutela del donatore e del ricevente;
- il progetto “Diplomacy Education”, che mira a portare nelle scuole un'educazione alla cittadinanza globale e l'educazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo in Italia e all'estero l'obiettivo di sviluppo sostenibile 4.7 delle Nazioni Unite. L'Istituto ha ospitato, il giorno 13 aprile, delegati dell'Ambasciata Cinese, che hanno presentato il proprio paese sotto il profilo socio-culturale e dell'innovazione tecnologica.
- “Metti KO il bullismo”, una giornata dedicata alla tematica del bullismo con una conferenza organizzata dall'Associazione “Ma basta” e inserita nell'ambito del progetto “Volley Scuola”, volto a incrementare il coinvolgimento e lo spirito collaborativo tra gli studenti e a favorire un'atmosfera all'insegna del rispetto reciproco;
- il progetto “Giordano Bruno per l'ambiente”, con l'obiettivo di far apprendere comportamenti atti a migliorare la vita scolastica improntati su buone pratiche e stili di vita sostenibili, come la raccolta differenziata;
- il progetto concorso LEX GO 2023 con una serie di attività formative tenute dai magistrati dell'A.N.M. riguardo ai seguenti temi: “Franc...esco consapevole”, “Guida non consentita: alcool, droga, smartphone”, “Guida in stato di ebrezza”, “Quando incontri le forze

dell'ordine". Le classi coinvolte, in seguito agli incontri con gli specialisti tenutisi nel mese di marzo, hanno realizzato un video come prodotto finale dell'attività;

- "Fame di sapere – Un'opportunità di approfondimento del comportamento alimentare": la Consulta Provinciale degli Studenti di Roma ha proposto, nella giornata del 23 marzo, un'occasione di riflessione e di conoscenza sul tema dei disturbi alimentari;

- il progetto "Alla scoperta del Giordano Bruno – Luoghi e ambiente di vita scolastica", finalizzato alla realizzazione di un prodotto audiovisivo di presentazione delle sedi dell'Istituto per rendere gli studenti protagonisti attivi della vita nell'Istituto;

- "Next Generation" con la collaborazione dell'Università Roma Tre, progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, pensato per sostenere le studentesse e gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché di definire la propria traiettoria personale e professionale;

- il progetto "Mi illumino di meno", rivolto a studenti maggiorenni in occasione del 16 febbraio, giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili. L'evento si è svolto presso la fermata metro Rebibbia ed è consistito in attività di riqualificazione dell'area (pulizia e piantumazione) e di pittura di murali.

- di concerto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il progetto "Saper(e) consumare – Cookie. Consumare senza essere consumati", che si propone di potenziare la cittadinanza digitale e orientare le nuove generazioni a un modello di consumo consapevole;

- un incontro organizzato dall'ANPI III Municipio, dal titolo "Shoah e deportazione. Viaggio della memoria", durante il quale gli studenti hanno avuto modo di ascoltare la scrittrice e testimone della Shoah Edith Bruck;

- la giornata "Pro-grammatica – I giovani e l'italiano", promossa dalla trasmissione di Radio3 "La lingua batte", organizzata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, il Ministero degli Esteri, l'Accademia della Crusca e il portale per gli studenti Skuola.net, e quest'anno dedicata al ricordo dello studioso Luca Serianni.

- Il Consiglio di classe ha inoltre favorito la partecipazione di gruppi di alunni ad attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze e all'integrazione del curriculum.

L'ordinamento dell'IMS "Giordano Bruno" segue la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art.64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133"

Il profilo culturale ed educativo dell'Istituto

Secondo la normativa vigente "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico e un'adeguata diversificazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree linguistica e comunicativa; metodologica; logico argomentativa; storico-umanistica; scientifica, matematica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

1. Area linguistica e comunicativa

- Dimostrare padronanza della lingua italiana, in particolare:
- Usare correttamente la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2. Area scientifica e matematica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

3. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi delle società contemporanee.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, critico.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Nel quadro della “piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche” prevista dalla legge 107/15, l'Istituto in coerenza con le priorità indicate nel PTOF individua come obiettivi di fondo delle proprie azioni strategiche le seguenti competenze:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica
- Competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

4) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, comma 785 hanno comportato una riduzione del monte ore triennale ed una nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro come “*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*” (d'ora in poi denominati PCTO).

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Sulla base di tale ridefinizione, nei licei sono previsti percorsi della durata di 90 ore nell'arco del triennio.

I “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” hanno sostituito dall'a.s. 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell'ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/15.

La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l'orientamento verso le scelte post diploma. La predisposizione dei PCTO tiene conto delle relative linee guida emanate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

All'interno dei percorsi dei cinque indirizzi liceali del Liceo “Giordano Bruno” è stata privilegiata, laddove possibile, la scelta di progetti coerenti con il profilo del singolo indirizzo, preferibilmente destinati all'intero gruppo classe o a gruppi significativi di alunni appartenenti alla stessa classe o a classi parallele in modo da rendere più funzionale la progettazione e l'organizzazione delle attività ed il loro svolgimento durante l'anno scolastico.

Nel corso del triennio gli alunni sono così potuti entrare in contatto con facoltà ed istituti universitari, con enti del terzo settore, con istituzioni pubbliche, con gli istituti comprensivi del territorio, con enti di ricerca, con realtà del mondo dell'informazione, con il mondo del volontariato, con associazioni di tutela e difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale, con associazioni di difesa e promozione dei diritti umani, con l'amministrazione penitenziaria, con il mondo dell'imprenditoria turistica, con associazioni di promozione della cultura musicale. Durante l'ultimo anno del corso di studi sono stati privilegiati nella maggior parte delle classi percorsi più brevi con una più spiccata valenza orientativa.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei P.C.T.O. può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

- a) **alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;** le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'**attribuzione dei crediti** in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei D.P.R./89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività previste dai P.C.T.O.**, in base alla “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro” (ora PCTO), concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 e dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 37, ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari

- La ricaduta del percorso PCTO sugli apprendimenti (disciplinari) potrà essere valutata dai docenti tutor e/o dai docenti del c.d.c. nel caso in cui la materia insegnata sia stata direttamente coinvolta nel percorso

Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti

Il PCTO concorre:

- Alla ricaduta positiva sul voto di condotta e/o all'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori delle fasce EQF4, EQF3 e EQF2
- Alla ricaduta negativa sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarrà il giudizio "NON VALUTABILE"

Non vi sarà ricaduta sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori della fascia EQF1.

(Riportare tra gli allegati la Legenda con gli Indicatori della valutazione e la Griglia di valutazione del PCTO)

Nel corso del triennio, la classe ha svolto le seguenti attività, come si evince dalla tabella qui sotto riportata:

Anno scolastico	Oggetto del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)	Ente/Azienda /Associazione ospitante/i	Ore previste
a.s. 2021/22	Fotografia (1 studente)	Istituto Europeo di Design	12
	Video Design (1 studente)		
	Interior and product design (3 studenti)		
	Fashion Stylist 2 studenti		
	Fashion Design 2 studenti		
a.s. 2022/23	Teatro in lingua inglese (3 studenti)	Stap Teatro Brancaccio	40
	Educazione al soccorso (tutti gli studenti)	Società Nazionale di salvamento	50
	Racconti dal mondo (1 studente)	Racconti Editore	96
	Summer School Camp John Cabot University (2 studenti)	John Cabot University	60
	Next Generation Orientamento (tutti gli studenti)	Roma Tre	15
a.s. 2023/24	Anno all'estero (3 Studenti)	Legambiente	40
	Contratto di fiume (tutti)		23
	Scuola estiva di matematica (3 studenti)	Università La Sapienza	15
a.s.2023/24	Incontro sulle Neuroscienze (tutti)	Università La Sapienza	5
	Stairway to your future (7 studenti)	Ernest&Young	30

A.S. 2021/22

Istituto Europeo del Design

L'IED offre un'ampia scelta di esperienze progettuali in presenza e online valide per i progetti di PCTO. Le tematiche proposte riguardano l'ampio spettro dell'industria creativa con particolare riguardo alle professioni creative del design, della moda, delle arti visive e della comunicazione. I nostri studenti hanno scelto queste attività:

Fotografia Il progetto comportava un impegno complessivo di 12 ore di cui alcune dedicate all'introduzione al programma del workshop e ai suoi obiettivi, altre ad una breve storia degli inventori della fotografia con particolare riferimento all'evoluzione

dei materiali utilizzati nel corso dei secoli nel campo fotografico ed altre infine dedicate alla realizzazione di un provino e alla fase di stampa, preparazione della camera oscura e degli accessori necessari ed utili

Interior and product design Il progetto ha comportato un impegno complessivo di 12 ore di cui: alcune di introduzione al disegno a grafite (proporzioni umane, figurino, tecnica del chiaroscuro) altre dedicate all'insegnamento di varie tecniche di colorazione

Fashion Stylist and design Il progetto di 12 ore ha comportato un impegno complessivo di 12 ore per la realizzazione di un set fotografico nel campo della moda

Storie dal mondo: dalla scrittura alla pubblicazione

Il progetto si propone di costruire un ponte fra il liceo Giordano Bruno e i vari mondi possibili dei libri, utilizzando come forma di questa esplorazione del reale il racconto, la primigenia incarnazione della letteratura e delle narrazioni. Racconti dal mondo al Giordano Bruno si dipanerà in 8 appuntamenti per altrettanti mesi, ciascuno di questi associato a un particolare laboratorio per osservare l'applicazione nella prassi editoriale, la traduzione di questi principi nell'industria culturale legata al libro. Complessivamente sono previsti 24 incontri della durata di 4 ore ciascuno. Ogni studente parteciperà ad almeno 6 appuntamenti che definiscono un percorso coerente ed omogeneo.

“Educazione al Soccorso”

Il percorso intende promuovere l'acquisizione di conoscenze legate alla sicurezza e al primo soccorso attraverso delle esperienze pratiche legate all'utilizzo di tecniche e strumenti di primo soccorso. Le competenze ottenute ricadono nell'ambito della prevenzione, della salvaguardia del paesaggio, della persona e della salute.

Teatro in lingua Inglese

Il laboratorio di teatro in lingua inglese, tenuto da una docente di recitazione madrelingua della Stapa Brancaccio, scuola di teatro e arti performative del Teatro Brancaccio e della Sala Umberto, prevede un incontro della durata di 2 ore da svolgersi con frequenza mono settimanale pomeridiana. Scopo del laboratorio è di creare un gruppo capace di lavorare insieme, di dar vita ad un percorso di ascolto che consenta di entrare in relazione con sé e con l'altro, superando i pregiudizi e i ruoli precostituiti che spesso imprigionano le energie e le potenzialità espressive di molti adolescenti. Si tratta quindi di creare uno spazio protetto in cui è possibile giocare diversi ruoli, scoprendosi e sorprendendosi, essendo presenti a se stessi.

Il laboratorio teatrale spesso può rivelarsi uno spazio fondamentale per la socializzazione, la nascita di nuove relazioni e l'accoglienza di tutti, aiutando molti ragazzi a superare solitudine e disagio e a conquistare nuova autostima nel rapporto con se stessi e con i propri coetanei.

A.S. 2022/23

Contratto di Fiume

Il percorso si articola in una serie di incontri online e in presenza tenuti da esperti di Legambiente sull'educazione ambientale, in particolare sull'analisi delle acque dei fiumi Tevere e Aniene e sul monitoraggio dei rifiuti presenti sulle spiagge. I dati raccolti e le riflessioni saranno inseriti in un dossier per una proposta di “Contratto di fiume” e per una valutazione dell'impatto ambientale dei rifiuti sulle spiagge.

Orientamento Next Generation

E' il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio pensato per sostenere le studentesse e gli studenti della nostra Regione nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale.

Il percorso che i ragazzi hanno seguito prevedeva un corso di orientamento di 15h proposto dall'Università degli Studi di Roma Tre, erogato attraverso 5 moduli da 3 h ciascuno e mira a dare agli alunni l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e di informarsi sulle diverse proposte formative

quali opportunità per la crescita personale

- b) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse
- c) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Dal punto di vista didattico, non si tratta di una lezione frontale, che ripete nei modi e negli strumenti il lavoro dell'insegnante in classe, ma si vuole favorire una disponibilità all'apprendimento in un contesto nel quale gli alunni possano sentirsi a proprio agio confrontandosi con i docenti e tra pari. Faranno esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale con l'obiettivo di aumentare competenze e conoscenze specifiche che permettano loro di affrontare la scelta post diploma con maggiore serenità prevenendo situazioni di disagio e facilitandone il superamento.

A.S. 2023/24

Festival delle Neuroscienze

Nell'ambito delle attività del progetto di terza missione "Sapienza in città: comunità si incontrano fra teatro e caffè scienza" di Sapienza Università di Roma, nasce questa iniziativa il cui scopo è quello di far vivere ai ragazzi un momento di scambio con il mondo scientifico delle Neuroscienze, attraverso un'esperienza partecipata, in cui possono fare domande e soddisfare alcune curiosità. I ragazzi hanno partecipato ad un incontro dibattito su: "Tra mente e il cervello: identità e cambiamento in adolescenza", ad una tavola rotonda su "Il mondo variegato delle neuroscienze" e ad uno show su: quando un neurone non è per sempre.

EY Stairway to the future

Il percorso PCTO attraverso sessioni teoriche, pratiche e lavori di gruppo si propone di: Orientare gli studenti, presentando le opportunità post diploma e le alternative disponibili; Raccontare gli impatti della trasformazione digitale sulle professioni future e dei trend che stanno cambiando le regole del mercato del lavoro; Descrivere quali competenze e attitudini cercano oggi le aziende e perché sono importanti; Come prepararsi al mondo aziendale attraverso prove di autopresentazione e assessment di gruppo; Gli studenti presentano un project work con giuria mista (scuola, rappresentanti aziendali ed esterni)

Orientamento in uscita

I "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", soprattutto durante l'ultimo anno, sono parte del percorso di orientamento post-secondario.

In questo contesto appare necessaria la conoscenza delle problematiche e delle opportunità relative al mondo del lavoro, a partire dal proprio territorio, ed è essenziale la conoscenza dell'offerta formativa delle Università al fine di favorire una proficua riflessione sulle competenze acquisite a scuola e su quelle richieste dalle Università e dal mondo del lavoro.

In ragione di quanto premesso, l'istituto ha implementato diverse azioni volte a favorire una scelta post-diploma consapevole. Le informazioni relative ai corsi di Laurea e a tutte le iniziative promosse dalle scuole post-diploma sono state diffuse sistematicamente e fatte arrivare ai singoli studenti tramite una rete informativa costituita dai docenti coordinatori e attraverso il costante aggiornamento (grazie alle comunicazioni provenienti dai singoli Atenei pubblici e privati o da altri istituti che propongono corsi post diploma) della pagina web dedicata all'orientamento in uscita all'interno del sito istituzionale. In diverse occasioni si è cercato di rispondere ai bisogni dei singoli studenti reperendo informazioni direttamente dalle facoltà universitarie. Sono inoltre stati organizzati incontri orientativi dedicati a indirizzi di studio specifici per piccoli gruppi di studenti in collaborazione con i diversi Atenei o con nostri ex-studenti.

Il Liceo "Giordano Bruno" aderisce inoltre all'Associazione di Scuole Secondarie Superiori AlmaDiploma che ha lo scopo di fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'Università, di facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro, di agevolare le aziende nella ricerca di personale qualificato, di ridurre i tempi di incontro fra domanda ed offerta di lavoro, di fornire alle

scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi scuola-lavoro. In particolare, quest'anno gli studenti delle classi IV e V hanno partecipato alla compilazione dei questionari AlmaDiploma, AlmaOrientati e alla stesura del curriculum vitae. L'attività è stata svolta nel mese di aprile mediante incontri a distanza sulla piattaforma G. Suite. Allo scopo di ricreare la medesima situazione di interazione che si aveva in laboratorio, ad ogni classe è stato dedicato uno spazio durante l'orario pomeridiano e gli studenti nello svolgimento dell'attività di compilazione sono stati supportati dalla docente referente AlmaDiploma.

Sintesi delle Linee Guida sull'Orientamento scolastico

Queste linee guida enfatizzano l'importanza dell'orientamento come processo continuo per supportare gli studenti nelle loro scelte formative e professionali, promuovendo la loro crescita personale e professionale.

1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale:

Obiettivo di rafforzare il collegamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole degli studenti.

Valorizzazione delle potenzialità degli studenti per ridurre la dispersione scolastica e promuovere l'accesso all'istruzione terziaria.

2. Quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole:

Riduzione dell'abbandono scolastico al di sotto del 10%.

Riduzione del mismatch tra formazione e lavoro e contrasto al fenomeno dei Neet.

Potenziamento dell'apprendimento permanente e investimento nella formazione tecnica e professionale.

3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR:

Innovazioni nel sistema scolastico come riforma del reclutamento docenti e valorizzazione delle discipline STEM.

Interventi per ridurre i divari e la dispersione scolastica.

4. Il valore educativo dell'orientamento:

Orientamento come responsabilità condivisa tra scuola, docenti, famiglie e altri attori istituzionali.

Didattica orientativa basata sull'esperienza degli studenti.

5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria:

Potenziamento delle competenze trasversali e dell'apprendimento delle lingue straniere.

Offerta di attività opzionali e facoltative per valorizzare le abilità degli studenti.

Promozione di "campus formativi" e reti di coordinamento tra percorsi formativi.

6. Certificazione delle competenze:

Raccomandazione europea per sviluppare competenze chiave per la vita adulta.

Certificazione delle competenze al termine di ciascun anno del secondo ciclo di istruzione per facilitare il riorientamento.

7. Moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria:

Attivazione di moduli di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico.

Integrazione con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e altre attività orientative.

8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze:

Portfolio digitale per evidenziare le competenze e facilitare l'orientamento.

Strumento per valorizzare le competenze digitali e le esperienze significative degli studenti.

9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio:

Rilascio di un consiglio di orientamento finale nella scuola secondaria di primo grado.

Allegato del "Curriculum dello studente" al diploma nella scuola secondaria di secondo grado.

10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento:

Piattaforma digitale per supportare l'orientamento e fornire informazioni sull'offerta formativa, la transizione scuola-lavoro e le migliori pratiche di E-Portfolio.

Tabella delle attività di orientamento di Istituto e di didattica orientativa, da integrare con le attività specifiche della classe

Tipologia	Tematica	Docente	Data	Ore
Didattica orientativa	educazione civica: tematiche ambientali e di tutela della salute	Docente di Scienze	·20/11/2023	2.
Didattica orientativa	educazione civica: in piazza contro la violenza di genere	Docente tutor	·24/11/2023	6..
Orientamento d'Istituto	Giornata informativa e di sensibilizzazione per la giornata di donazione del sangue.	Orientamento d'Istituto	28/11/2023	1
Didattica orientativa	Educazione civica: Visione del film "C'è ancora domani"	Docente di italiano	29/11/2024	3
Orientamento d'Istituto	Giornata per la donazione del sangue	Orientamento d'Istituto	5/12/2023	3
Orientamento tutor	Presentazione del tutor orientatore alle classi e illustrazione delle attività di orientamento scolastico.	Docente tutor	15/12/2023	1
Orientamento tutor	Somministrazione del test conoscitivo tramite Google Moduli	Docente tutor	19/12/2023	1
Orientamento PCTO	Progetto : "Sapienza in città. Comunità si incontrano tra teatro e caffè scienza". Mattinata di incontri innovativi di orientamento universitario in Sapienza sulle Neuroscienze	Università La Sapienza	01/02/2024	5
Orientamento PCTO	Progetto che si concentra su orientamento e futura occupabilità, avvicina con il mondo della scuola al mondo del lavoro*	Ernst & Young	8/22/29 febbraio, 07/19 marzo, 23 maggio (solo 9 studenti della classe hanno seguito il progetto)	12
Orientamento in uscita	Incontro con il Prof. Francesco Nasuti del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale	Orientamento d'Istituto	05/04/2024	2
Orientamento d'Istituto	"We vote Europe" incontro con Augias - Elezioni europee giugno 2024	Orientamento d'Istituto	30/04/2024	3
Orientamento in uscita	Open Day Università Pontificia Salesiana	Docente tutor	16/05/2024	3

Orientamento d'Istituto	Incontro con il Prof. Claudio Bernardi del Dipartimento di matematica che spiegherà ai studenti come affrontare tes universitari di logica	Orientamento d'Istituto	20/05/2024	3
Orientamento in uscita	Incontro con il Prof. Claudio Bernardi nell'ambito del progetto Piano Lauree Scientifiche. Il Professore farà lavorare gli studenti sui quesiti di logica e matematica presenti nei test di ingresso all'università	Università La Sapienza	20/05/2024	2
Didattica orientativa		Docente tutor		
Didattica orientativa		Docente

5) INDIRIZZO: Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata sia nel versante linguistico-storico-filosofico sia in quello scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una prospettiva storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- dimostrare padronanza nell’uso dei procedimenti argomentativi e dimostrativi nell’individuare e risolvere problemi
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) ;
- Dimostrare padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali grazie alla pratica sistematica del laboratorio essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

6) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita, dall'inizio del presente anno scolastico, da 17 alunni di cui 8 femmine e 9 maschi.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti		Non promossi	Ritirati	Trasferiti
	Scorrimento	Nuovi ingressi			
III a.s. 2021/22	19	-	-	-	-
IV a.s. 2022/23	20	1	2	1	-
V a.s. 2023/24	17	-			

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Nel corrente anno scolastico, per motivi di sicurezza e prevenzione, i rapporti scuola-famiglia si sono svolti di norma on line (tranne in casi particolari, debitamente motivati):

- ricevimenti antimeridiani quindicinali
- ricevimenti pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di aprile
- comunicazione delle valutazioni:
 - consultazione del Registro elettronico
 - pagella quadrimestrale

Durante i periodi di sospensione della didattica in presenza, le famiglie sono state costantemente informate, attraverso il sito istituzionale, sull'evoluzione delle disposizioni normative e sull'organizzazione delle attività e delle iniziative proposte dalla scuola. I Coordinatori di classe hanno mantenuto contatti particolarmente frequenti con i rappresentanti degli studenti e dei genitori per la condivisione di informazioni e la raccolta di eventuali segnalazioni.

CONTINUITA' DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso del triennio

Materia	III a.s. 2021/22	IV a.s. 2022/23	V a.s. 2023/24
Italiano			X
Latino			X
Inglese			
Storia			
Filosofia			
Matematica			
Fisica			
Scienze naturali			
Storia dell'arte		X	
Scienze motorie		X	
Insegnamento Religione Cattolica			
Materia alternativa			

PROFILO DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe VBS, composta oggi da diciassette alunni (uno dei quali con la certificazione di D.A., per il quale si rimanda all'allegato riservato), risulta formata da un nucleo stabile di diciannove alunni provenienti dal biennio corso Cambridge (ESL e Physics), che è stato portato avanti dalla maggior parte degli alunni al terzo e quarto anno frequentando un corso di general papers alla fine del quale hanno sostenuto un esame per acquisire un livello di conoscenza C1. Nel terzo anno due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva e uno si è ritirato. All'inizio del quarto anno si è inserito un nuovo alunno ripetente, proveniente dalla stessa sezione. Nel corso del quarto anno tre studentesse hanno frequentato un intero anno scolastico all'estero (USA e Canada). Per quanto riguarda la composizione del consiglio di classe, nell'arco del triennio per alcune materie non vi è stata continuità didattica; l'alternanza di docenti ha riguardato le materie di Disegno e Storia dell'Arte, Scienze motorie e dall'ultima parte del secondo quadrimestre del terzo anno Italiano e Latino.

Nel corso del triennio il rendimento della classe ha fatto registrare un costante processo evolutivo nella maggior parte delle materie umanistiche fino al raggiungimento di risultati complessivamente buoni. In particolare si è andato col tempo costruendo un atteggiamento critico-riflessivo nei confronti delle problematiche affrontate, nonché una buona capacità di studio in autonomia e consapevolezza. Sussiste per contro qualche criticità nell'apprendimento della matematica e in Scienze naturali, discipline nelle quali alcuni alunni hanno conseguito risultati poco brillanti o appena sufficienti.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha sempre mostrato negli anni comportamenti responsabili, corretti e accoglienti verso i docenti e i compagni. Le vicissitudini causate dall'emergenza pandemica che hanno condizionato lo svolgimento della didattica sono state affrontate dalla classe con la dovuta maturità.

La classe ha svolto regolarmente le prove INVALSI e le simulazioni d'esame nel mese di aprile.

I programmi disciplinari delle singole materie sono stati elaborati e svolti dai docenti in coerenza con le programmazioni d'istituto e dunque fanno riferimento a quanto contenuto nelle "Indicazioni nazionali per i Licei" (marzo 2010). Si rimanda agli allegati, che sono parte integrante del Documento di classe, sia per i contenuti affrontati sia per le strategie adottate nei diversi ambiti disciplinari e nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Nel dare attuazione, quando necessario, al Piano per la Didattica Digitale Integrata (allegato al P.T.O.F.) si è proceduto ad una parziale rimodulazione della progettazione, adattando i contenuti alle nuove esigenze didattiche e diversificando in particolare metodologie, strumenti e modalità di verifica. Nell'impostazione dell'azione didattica si è tenuto conto inoltre delle indicazioni presenti nella nuova normativa che regola l'esame di Stato e pertanto si è dato spazio ad un più ampio approccio pluridisciplinare delle materie indicando specifiche tematiche su cui riflettere pur senza fare riferimento a percorsi già prestabiliti, le tematiche proposte sono: il tempo, la questione femminile, il rapporto con la natura, il progresso, intellettuali e potere, il male di vivere e la crisi delle certezze, il viaggio, la guerra, il doppio e gli opposti.

QUADRO ORARIO DELLE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI FINO ALLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

n°	Materie	n° ore previste	n° ore svolte
	Italiano	132	115
	Storia	66	50
	Latino	99	58
	Inglese	99	61
	Filosofia	99	66
	Matematica	132	109
	Fisica	99	75

	Scienze naturali	99	61
	Disegno e St. dell'Arte	66	55
	Scienze motorie e sportive	66	40
	Religione /attività alternativa	33	22

5) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Nel corso dell'a.s. 2023/2024 sono state proposte, in collaborazione con i Dipartimenti disciplinari, simulazioni d'Istituto della prima e della seconda prova scritta degli Esami di Stato.

Per la simulazione della prima prova scritta, tenutasi il 22 aprile p.v., sono stati proposti n. 2 prove per la Tipologia A, n. 3 prove per la tipologia B e n. 2 prove per la Tipologia C.

Per quanto riguarda la simulazione della seconda prova scritta, tenutasi il 23 maggio p.v., sono stati proposti n. 2 problemi e n. 8 quesiti.

Durante lo svolgimento delle prove scritte gli studenti con PEI/PDP hanno utilizzato tutti gli ausili (dizionari, calcolatrici scientifiche, ...) e tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa vigente.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Tipologia	Titolo	Oggetto	Luogo	Anno scol.	Durata	Competenze Sviluppate
Teatro	“Aulularia” di Plauto	Commedia latina	Teatro arcobaleno	2021/22	Matt.	Rinforzo delle competenze acquisite in classe
	The Picture of Dorian Gray	Teatro in lingua	Teatro Orione	2023/24	mat.	compet. linguist. di ascolto in lingua
	“C'è ancora domani”	Cinema	Cinema Lux	2023/24	Matt.	competenze di cittadinanza
	“Corto radio GB”	Cinema	Cinema Porta di Roma	2023/24	Matt.	
Cinema						
Visite guidate	Viaggio di istruzione a Madrid	Visita città (e musei)	Madrid e Toledo	2023/24	5 giorni	competenze culturali e socio-relazionali
	“Arte e guerra”	Mostra	Scuderie del Quirinale	2022/23	Matt.	competenze storico-artistiche
	Visita sulla civiltà etrusca	Museo	Museo di Valle Giulia	2021/22	Matt.	competenze storico-artistiche

Eventi musicali o culturali di particolare rilievo	Festival solidale della Musica e delle Arti	Spes contra Spem, Liceo G. Bruno e III Munic.	P.zza Sempione .	2022/23	2 giornate	competenze di cittadinanza e competenze comunicative
	Quello che le donne non dicono	Incontro/ concerto con Fiorella Mannoia	Liceo G. Bruno	2022/23	matt.	competenze di ascolto e di partecipazione
Attività di approfondimento	Corso formaz. interattivo “Rappretorica” per la Retorica	Rete nazion. per il Debate	Liceo G. Bruno	2021/22	matt	compet. di ascolto e competenze espressive
	Olimpiadi di Italiano	Gara d’istituto di Italiano (MIUR)	Liceo G. Bruno	2021/22	2 ore	competenze di comprensione e di espressione
	Olimpiadi della Matematica	Gara d’istituto Matemat. (UMI)	Liceo G. Bruno	2021/22 2022/23 2023/24	6 ore	competenze logico-matematiche
	Olimpiadi della Fisica	Gara d’istituto di Fisica (AIF)	Liceo G. Bruno	2021/22 2022/23 2023/24	4 ore	competenze logico-scientifiche

Attività, percorsi e progetti di “Cittadinanza e Costituzione” /Educazione civica

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge n 92 del 20 agosto 2019, è stato introdotto in tutte le classi l'insegnamento trasversale di Educazione civica per non meno di 33 ore all'anno, nell'ambito del monte-ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle Linee Guida (pubblicate con Decreto Ministeriale n. 35 del 22 Giugno 2020), sono state individuate tre macro-aree di riferimento:

- Conoscenza della Costituzione, dell'ordinamento dello Stato, dei principali organismi internazionali ecc. e riflessione sui concetti di legalità, di solidarietà e sul rispetto delle regole nei diversi contesti di vita comune
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, rispetto dei diritti fondamentali alla salute, al benessere psico-fisico, alla sicurezza alimentare, a un'istruzione di qualità, a un lavoro dignitoso; conoscenza e tutela del patrimonio del territorio ecc.
- Cittadinanza digitale: acquisizione di conoscenze e competenze per un uso consapevole e informato dei dispositivi digitali; riflessione sulle loro potenzialità e sui loro rischi

Il Collegio Docenti, sulla base del Curricolo *di Educazione Civica di Istituto* (vedi sito allegato al P.T.O.F. a.s. 2022/2025), nel corrente anno scolastico, ha previsto la programmazione attraverso UDA, che i consigli di classe hanno elaborato in base all'anno di frequenza degli alunni, al loro indirizzo di studio e all'analisi del contesto ambientale, culturale e socio-politico attuale, a partire da 7 macro-aree elaborate nel curriculum verticale di Educazione Civica d'Istituto, consultabile sul sito web:

- Diritto dei Consumatori;
- Consumo sostenibile;
- Educazione digitale;
- Educazione finanziaria;
- Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico: educazione alla bellezza;
- Tutela della salute;
- Educazione politica.

Ciascun Consiglio di Classe ha provveduto a nominare un docente referente di Educazione Civica, ha individuato gli obiettivi e i contenuti trasversali da perseguire nell'anno in corso e ha stabilito quali discipline coinvolgere in questo insegnamento.

Il Consiglio di Classe della V BS ha individuato nel mese di ottobre 2023:

- il docente referente di Educazione civica, prof. ssa Adriana Cherubini
- i seguenti obiettivi e contenuti selezionandoli tra quelli proposti nel Curricolo di Ed.Civica di Istituto:

OBIETTIVI TRASVERSALI

III-IV ANNO

- Consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino
- consapevolezza del valore delle diversità e del pluralismo
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e la salvaguardia ambientale
- Consapevolezza del significato di “salute”, del rapporto tra salute individuale e salute pubblica.
- Sviluppare la sostenibilità come stile di vita
- utilizzare il linguaggio scientifico e giuridico
- consapevolezza dell'ambiente come ecosistema
- considerare il patrimonio artistico come una risorsa da tutelare

- La salvaguardia dell'ecosistema e quindi anche della biodiversità.
- La tutela dell'ambiente collegata anche alla tutela della salute.
- La tutela del patrimonio culturale
- L'articolo 9 della Costituzione
- Catalogazione, conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale
- Furto d'arte, furti celebri, lista rossa, nucleo dei Carabinieri TPC
- L'arte in guerra
- art. 7 e 8 della Costituzione della repubblica italiana: potere religioso e politico nel medioevo
- Art. 11 sulla guerra in riferimento alle crociate
- il costituzionalismo inglese
- Art. 2, 3 e 6 della Costituzione a proposito del rapporto tra culture.
- I diritti umani
- La dichiarazione dei diritti americana e francese
- Le diverse forme di governo
- Il legame tra democrazia e repubblica
- storia e significato dell'inno d'Italia
- storia della bandiera italiana e articolo 12 della nostra costituzione
- lo Statuto Albertino e le differenze con la costituzione della repubblica italiana
- i virus e i diversi tipi di vaccini e il ruolo delle zanzare come ospite intermedio per il contagio
- la guerra in Ucraina e il diritto all'autodeterminazione dei popoli
- il ruolo della NATO e dell'UE nella risoluzione diplomatica e militare nelle controversie
- la propaganda russa: il cartone "Vanija e Kolija"
- l'opposizione al regime: il cartone "Masjanja"
- la censura in Russia: il Roskomnadzor
- ambiente e rispetto del creato
- guerra Russia e Ucraina: ripercussioni sportive e sociali.

Discipline trainanti: storia, fisica, scienze e arte, italiano e inglese

V ANNO

Educazione alla legalità e tutela dell'ambiente e della salute

- Attività inerenti alla giornata della salute: conferenza online sulla prevenzione della violenza di genere.
- L'impatto ambientale della fast fashion.
- Progetto Unicoop Tirreno: bisogni- sprechi e consumi, abiti e accessori.
- Allevamenti ed agricoltura green. Utilizzo degli escrementi come concime organico dopo opportuno trattamento. Tematiche di natura ambientale e di tutela della salute: pericolosità delle sigarette elettroniche. Auto ad energia solare.
- Letture: Abraham Yehoshua, Di fronte ai boschi; Adania Shibli, Un dettaglio minore.
- Uscita didattica: visione del film "C'è ancora domani" Paola Cortellesi. La violenza domestica sulla donna nell'Italia patriarcale del secondo dopoguerra. La presa di coscienza femminile con il voto al referendum istituzionale del 1946.
- Uscita didattica a Piazza Sempione per la giornata contro la violenza sulle donne, manifestazione indetta dal III Municipio contro la violenza sulle donne.
- L'importanza del 25 aprile: storie di resistenza: i fratelli Cervi, Teresa Gullace Talotta, il presidente partigiano Sandro Pertini, l'eccidio delle Fosse Ardeatine.
- I genocidi (in Armenia e in Ruanda). La Shoah: la testimonianza di Edith Bruck.
- Il diritto internazionale: l'ONU e la UE, le tappe dell'integrazione europea, le istituzioni e gli atti legislativi, il Manifesto di Ventotene. Il carteggio Freud-Einstein sulla guerra.

- I diritti umani e i loro difensori. Il razzismo. Giornate da ricordare (giornata della memoria; giornata del ricordo, il 25 aprile; il 2 giugno); la costituzione della repubblica italiana: le caratteristiche e gli articoli fondamentali; il discorso di Piero Calamandrei;
- conferenza in Aula Magna con il giornalista e scrittore Corrado Augias sul ruolo dell'Unione Europea.
- diritto alla salute.

Discipline trainanti: storia, filosofia, inglese, scienze naturali e italiano.

6) OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente:

Materie	Motivazione allo studio	Impegno	Organizzazione del lavoro	Responsabilità /partecipazione
Italiano	B	B	B	B
Storia	B	B	B	B
Latino	B	B	B	B
Inglese	B	B	B	B
Filosofia	B	B	B	B
Matematica	D	D	D	D
Fisica	B	B	B	B
Scienze naturali	C	C	D	D
Disegno e Storia dell'arte	B	B	B	B
Scienze motorie e sportive	B	B	B	B
Religione /attività alternativa	B	B	B	B

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella:

Materie	Competenza nell' uso della lingua italiana per scopi comunicativi	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio specifico	Abilità nell'applicazione delle conoscenze	Metodologia disciplinare
Italiano	B	B	B	B	B	B
Storia	B	B	B	B	B	C
Latino	B	B	B	B	B	B
Inglese	B	B	B	B	B	B
Filosofia	B	B	B	C	C	B
Matematica	C	D	D	D	E	D
Fisica	B	B	C	B	C	B
Scienze naturali	C	C	C	C	D	D
Disegno e Storia dell'arte	B	B	B	B	C	B
Scienze motorie e sportive	B	B	B	B	B	B

Religione /attività alternativa	B	B	B	B	B	B

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, dei quali si indica il livello raggiunto dalla classe:

Obiettivi	Livello di successo
1 Rafforzare il senso di responsabilità verso gli impegni scolastici	D
2 Potenziare lo spirito di collaborazione al dialogo educativo	C
3 Potenziare capacità di analisi, sintesi e logico-deduttive	D
4 Potenziare le capacità di collegamento interdisciplinare	C
5 Potenziare le competenze lessicali specifiche di ogni disciplina	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: italiano	
Obiettivi	Livello di successo
1. Conoscenza dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano indicati nel programma e del contesto storico- culturale che li ha prodotti	B
2. Capacità di comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario con particolare attenzione ai significati simbolici e alla riflessione sul messaggio	C
3. Capacità di stabilire confronti e collegamenti tra gli autori studiati	C
4. Sviluppo di un'adeguata riflessione sulla lingua nella sua evoluzione e nell'uso in diversi contesti letterari e non	C
5. Abilità di organizzazione e redazione dei testi scritti delle varie tipologie proposte. Uso corretto della lingua italiana	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Disciplina: Latino	
Obiettivi	Livello di successo
1. Comprensione dei momenti fondamentali della storia della letteratura latina	D
2. Conoscenza delle opere e del profilo di autori significativi con letture di brani in latino	C
3. Capacità di collocare gli autori nel contesto storico di appartenenza	B
4. Capacità di individuare analogie e differenze tra gli aspetti culturali del mondo antico e del mondo moderno	B

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente

Disciplina: Storia	
Obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere i fatti specifici e la visione di insieme dei percorsi storici trattati	B
2. Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative della disciplina	C
3. Esporre in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati, individuando le cause dei fenomeni storici e le relative conseguenze	B

4.Saper istituire relazioni ed interconnessioni tra fattori di ordine economico, sociale, politico e culturale	B
5.Essere in grado di stabilire in modo autonomo e critico collegamenti tra la storia e le altre discipline	C

Disciplina: Inglese	
Obiettivi	Livello di successo
1. Leggere e comprendere testi di cultura generale	B
2. Leggere e comprendere su materia di indirizzo	B
3. Saper comunicare in lingua straniera riferendo con sintesi o risposte un testo dato	B
4. Saper interagire in un contesto comunicativo adeguato	B
5. Saper produrre un breve testo in lingua straniera	B

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente

Disciplina: Scienze naturali	
Obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere l'insieme dei processi che intervengono a determinare l'evoluzione geologica del nostro pianeta.	C
2. Identificare le principali classi di composti organici individuandone le principali proprietà.	D
3.Utilizzare la terminologia specifica della disciplina per riferire in modo corretto e coerente quanto appreso	C

Disciplina: Filosofia	
Obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere analiticamente il pensiero dei filosofi studiati	B
2. Saper esporre in modo appropriato ed argomentato le tesi degli autori, usando il lessico specifico	C
3. Essere in grado di interrogarsi criticamente sul pensiero dei filosofi studiati, riconoscendone la storicità e la modernità	C
4. Utilizzare riflessioni nate sul terreno filosofico per affrontare argomenti relativi a discipline diverse dalla filosofia	C
5. Saper confrontare criticamente e contestualizzare le diverse risposte fornite dagli autori al medesimo problema filosofico	B

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Disciplina: Disegno e Storia dell'arte	
Obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere opere fondamentali e caratteristiche stilistiche degli artisti studiati	B
2. Acquisire il lessico e il linguaggio settoriale relativamente ai contenuti della programmazione e all'evolversi della ricerca artistica	C
3. Conoscere gli elementi basilari del linguaggio visivo, linea, colore, luce, spazio, composizione ed espressività per una corretta analisi dell'opera d'arte	B
4. Riconoscere le linee essenziali delle arti in relazione alla storia delle idee, della cultura, della letteratura	B
5. Saper svolgere l'analisi stilistica dell'opera anche in relazione alle diverse tecniche	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Matematica	
Obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere i fondamenti e i metodi del calcolo infinitesimale.	D
2. Capacità di generalizzazione e formalizzazione.	D
3. Uso di schemi procedurali e tecniche di calcolo.	D
4. Capacità di analisi e risoluzione di problemi.	D
5. Capacità di modellizzazione.	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Fisica	
Obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere i nuclei fondamentali dell'elettromagnetismo	B
2. Conoscere gli aspetti caratteristici dell'indagine scientifica.	B
3. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici rilevanti per la sua risoluzione.	C
4. Avere padronanza degli strumenti linguistici specifici dell'ambito scientifico.	C

Disciplina: Scienze motorie e sportive	
Obiettivi	Livello di successo
1. Benessere psicofisico	B
2. Integrazione e socializzazione	B
3. Abilità sportiva	B
4. Rispetto delle regole	B

Disciplina: Religione	
Obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina e la sua collocazione culturale all'interno del profilo di indirizzo.	B
2. Conoscere gli elementi fondanti del fenomeno religioso.	B
3. Conoscere il linguaggio religioso nelle sue varie componenti.	B
4. Saper affrontare la tematica religiosa in una prospettiva interculturale e pluralistica.	B
5. Saper affrontare le tematiche esistenziali e di cogliere il senso dei valori umani e religiosi all'interno di un contesto culturale pluralistico e multireligioso	B

7) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe, in linea con quanto stabilito nel PTOF, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe sia del profilo culturale e cognitivo di ogni singolo studente. Hanno, pertanto, fatto ricorso a diverse metodologie e strategie didattiche come specificato nella tabella sottostante:

Materie	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem Solving	Discussione guidata	Lavori di gruppo	Altro (specificare metodologia)
Italiano	X	X	X	X		

Storia	X	X		X		
Latino	X	X	X	X		
Inglese	X	X		X		
Filosofia	X	X		X		
Matematica	X	X	X	X		
Fisica	X	X	X	X		
Scienze naturali	X	X	X	X		
Disegno e Storia dell'arte	X	X		X	X	LIM Programmi di presentazione
Scienze motorie e sportive	X		X		X	
Religione /attività alternativa	X	X			X	

8) VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE SOMMINISTRATE DURANTE LA DIDATTICA IN PRESENZA

Materie	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	X	X	X	X	
Storia	X				
Latino	X		X	X	
Inglese	X	X		X	
Filosofia	X				
Matematica	X			X	X
Fisica	X	X		X	X
Scienze naturali	X				
Disegno e Storia dell'arte	X		X	X	
Scienze motorie e sportive	X		X		
Religione /attività alternativa	X	X			

INDICATORI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha discusso e adottato nel corso del triennio un sistema di criteri di valutazione che recepisce gli esiti del lavoro svolto nel dipartimento della didattica e nelle riunioni disciplinari (vedi programmazioni disciplinari sul sito)

Per la valutazione sono stati considerati in particolare i seguenti Indicatori:

- assiduità della partecipazione
- qualità della partecipazione
- Puntualità e rispetto delle scadenze nella restituzione dei compiti assegnati
- Qualità, completezza e rielaborazione personale dei lavori consegnati
- Collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
- Motivazione e disponibilità all'approfondimento personale

- Correttezza di comportamento nelle interazioni con la classe

9) QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

<i>INDIRIZZO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CUI SI RIFERISCE IL DIPLOMA E CHE PREVEDE UN CORSO DI STUDI DELLA DURATA DI5..... ANNI:</i>		
LICEO SCIENTIFICO		
Materie del curriculum studi	Anni del corso di studi	Durata oraria complessiva
Italiano	5	660
Storia e geografia	2	198
Storia	3	198
Latino	5	495
I Lingua Straniera: Inglese	5	495
Matematica	5	726
Fisica	5	429
Filosofia	3	297
Scienze	5	429
Disegno e storia dell'arte	5	330
Scienze motorie e sportive	5	330
Religione / materia alternativa	5	165
	totale	4752

10) QUADRO DEGLI ALLEGATI

- Programmi disciplinari svolti
- Griglia per la valutazione del colloquio d'esame
- Griglie proposte per la valutazione della prima prova scritta
- Griglia proposta per la valutazione della seconda prova scritta
- Griglia proposta per la valutazione di Educazione Civica
- Griglia proposta per la valutazione della condotta
- Griglia di valutazione del PCTO
- Griglie utilizzate per ogni singola disciplina nel corrente anno scolastico
- Simulazioni delle prove scritte

11) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Danilo Poggiogalli
Latino	Danilo Poggiogalli
Italiano (sostituzione dal 21/02/24)	Alessandra Masucci
Latino (sostituzione dal 21/02/24)	Alessandra Masucci
Inglese	Giuseppina Santoro
Storia	Adriana Cherubini
Filosofia	Adriana Cherubini
Matematica	Francesco Aloisi
Fisica	Anna Pillozzi
Scienze naturali	Sabina Sargenti
Disegno e Storia dell'Arte	Cinzia Aiello
Scienze motorie e sportive	Codruta Corovei

Religione	Antonio Norelli
Sostegno	Stefania Valli
Sostegno	Massimiliano Alesi

Roma, 13-05-2024

ALLEGATI

LATINO

PROF. DANILO POGGIAGALLI
PROF.SSA ALESSANDRA MASUCCI

A.S. 2023-2024

Modulo 1. L'età di Augusto

Profilo storico-culturale: l'avvento del principato.

➤ VIRGILIO

L'età augustea. La restaurazione dei costumi. La *pax romana*. La biografia: i rapporti con Augusto e Mecenate. Le opere: *Bucoliche*; *Georgiche*; *Eneide*. Stile, struttura, significati.

□ dalle *Bucoliche*:

- *Titiro e Melibeo* (*Ec.*, I, 1-35)
- *L'avvento del puer* (*Ec.*, IV, 1-17)

□ dalle *Georgiche*:

- *La forza dell'amore* (*Georg.*, III, 209-34)

□ dall'*Eneide*:

- *Il proemio* (*Aen.*, I, 1-7)
- *La folle passione di Didone* (*Aen.*, IV, 1-30)

➤ ORAZIO

La poesia della saggezza. L'«Archiloco romano» e le invettive degli *Epodi*. La satira esametrica e l'irrisione bonaria dei vizi umani. Il *sermo cotidianus*. La ricerca dell'*aurea mediocritas*. L'*angulus*. La fugacità del tempo e il *carpe diem*.

□ dalle *Satire*:

- *Una disavventura nel Foro* (*Serm.*, I, 9, vv. 1-13)

□ dalle *Odi*:

- *Antidoti al gelo della vita* (*Carm.*, I, 9)
- *Carpe diem* (*Carm.*, I, 11)

➤ La poesia elegiaca. Lo schema tipico dell'amore elegiaco: la *recusatio* della poesia impegnata e la *militia amoris*; la devozione assoluta per una donna emancipata e il *foedus*; la richiesta di *fides*, *pudor*, *castitas*; la *renuntiatio amoris*; il *discidium*; la *nequitia*.

Tibullo e il circolo di Valerio Messalla Corvino. Il *Corpus Tibullianum*. L'amore per Delia. Il mondo rurale. Il vagheggiamento della mitica età dell'oro.

□ TIBULLO, *La paupertas e l'amore* (*El.*, I, 1-10 e 41-78)

Properzio e l'amore sregolato. La mitologia. Il *Libro di Cinzia*. Il IV libro di elegie: il «Callimaco romano» e la poesia eziologica.

□ PROPERZIO, *Il furor amoroso* (*El.*, I, 1, 1-8)

➤ OVIDIO

Ovidio e la restaurazione augustea della morale. La *relegatio* a causa di un *carmen* e di un *error*. Gli *Amores* e la concezione dell'amore come esperienza mondana e *lusus*. La precettistica erotica: il diritto delle donne al trucco (i *Medicamina faciei femineae*); un manuale di seduzione (l'*Ars amatoria*); un manuale per difendersi dall'amore (*Remedia amoris*). *Le Metamorfosi*: una *summa* enciclopedica della mitologia. I *Fasti* e la poesia eziologica. Le opere della *relegatio*: i *Tristia*; le *Epistulae ex Ponto*.

□ *Ars amatoria* (lettura del libro I, in traduzione con testo a fronte)

□ dalle *Metamorfosi*:

- *Apollo e Dafne* (*Met.*, I, 490-511)

Modulo 2. Dalla prima età imperiale alla tarda antichità

Profilo storico-culturale: la dinastia Giulio-Claudia.

➤ SENECA

La formazione filosofica; gli intrighi di corte; il quinquennio “felice”; l’utopia della diarchia; l’allontanamento dal potere e la congiura dei Pisoni. I *Dialogi* e l’ideale della saggezza imperfetta. La costanza e l’imperturbabilità del saggio. I *proficientes*. Lo stoicismo moderato. Il ruolo della *providentia*. Gli scritti consolatori. Le *Epistulae ad Lucilium*. I trattati politici, la diarchia e l’educazione del *princeps*: il *De Clementia* e il *De beneficiis*. L’*Apolokyntosis* e la zucchificazione di Claudio.

□ dai *Dialogi*:

- *De brevitate vitae* (lettura integrale in traduzione con testo a fronte)
- *Il male di vivere* (*De tranquillitate animi*, 1, 18; 2, 10)

□ dalle *Epistulae ad Lucilium*:

- *Il valore del tempo* (*Ep. ad Luc.*, I, 1, 1-3)
- *Schiavi o uomini?* (*Ep. ad Luc.*, V, 47, 1-2 in latino; 10-11 e 17-19 in italiano). Sulla necessità di trattare gli schiavi con umanità.

➤ LUCANO

Il *Bellum civile* (o *Pharsalia*): un’antiEneide. Epica e storia. La parodia tragica.

➤ PETRONIO

Il *Satyricon*: la parodia dell’*Odissea* e del romanzo ellenistico. La forma prosimetrica e la satira menippea. Le *fabulae Milesiae*. Un modello di espressionismo linguistico

□ dal *Satyricon* (in italiano):

- *Trimalchione si presenta*
- Il menu della *Cena Trimalchionis*

➤ *La satira sotto il principato*

Origine e sviluppo della satira. La satira a Roma. Analogie e differenze rispetto a Orazio.

PERSIO: un giovane moralista e l’illusione di correggere i vizi degli uomini. I *Choliambi* e la polemica contro la letteratura tradizionale.

GIOVENALE: un *cliens* indignato. Una raccolta di «invettive». Misoginia, omofobia e xenofobia.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

➤ QUINTILIANO

Il primo “professore statale”. Le cause della decadenza dell’oratoria.

□ dall’*Institutio oratoria* (in italiano):

- *A favore della scuola pubblica*

➤ TACITO

Le opere monografiche: l’*Agricola*, la *Germania* come trattato etnografico. La storiografia annalistica: le *Historiae*, gli *Annales*. Le cause della decadenza dell’oratoria: il *Dialogus de oratoribus*.

□ dall’*Agricola*:

Il proemio: la rivincita della memoria

□ dalla *Germania*:

La *virtus* guerriera dei Germani

□ dagli *Annales*

L’uccisione di Agrippina: atto primo

➤ APULEIO

Una figura complessa di oratore, scienziato, filosofo e mago. Il processo e l’*Apològia*. Le *Metamorfosi*: la tradizione delle *Fabulae Milesiae*.

□ dalle *Metamorfosi* (in italiano):
La favola di Amore e Psiche

Libro di testo: *Lo sguardo di Giano. Letteratura e cultura latina*, a cura di E. Degl'Innocenti, Milano, Pearson-Mondadori, 2014, voll. 2-3.

ITALIANO

CLASSE VBS

PROF. DANILO POGGIOGALLI
PROF.SSA ALESSANDRA MASUCCI

a.s. 2023-2024

Modulo 1. Il Romanticismo

- Le poetiche del Romanticismo. Il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo.
- GIACOMO LEOPARDI. Il sistema “filosofico” leopardiano. Le *Operette morali*: la Natura e la ricerca della felicità; la difesa del vero; la noia; il suicidio. Le poetiche: la teoria del piacere e delle illusioni; la poetica del vago e dell’infinito. Le fasi della poesia leopardiana: dal pessimismo individuale/storico/cosmico all’ottimismo solidaristico.
 - dai *Canti*:
 - *Ultimo canto di Saffo*
 - *L’infinito*
 - *La sera del dì di festa*
 - *Canto notturno del pastore errante dell’Asia*
 - *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-317)
 - ☛ *Il giovane favoloso* (2015, regia di Mario Martone, con Elio Germano)

Modulo 3. Naturalismo e Decadentismo

La prosa e la via del realismo

- Gustave Flaubert e il Realismo. Differenze con il realismo romantico. Flaubert maestro dei naturalisti. La polemica antiromantica.
 - *Madame Bovary* (lettura integrale)
- La cultura del Positivismo e il Naturalismo: Émile Zola e il romanzo sperimentale.
- Il Verismo italiano e differenze con il Naturalismo francese.
- GIOVANNI VERGA. La fase romantica, tardo romantica e scapigliata. L’adesione al Verismo. Il ciclo dei “Vinti”. Il canone dell’impersonalità, lo straniamento, l’artificio della regressione. *I Malavoglia*. Il pessimismo conservatore. L’ideale dell’ostrica.
 - da *Vita dei campi*:
 - *Rosso Malpelo*
 - *Nedda*

La poesia fra simbolismo e allegorismo

- CHARLES BAUDELAIRE e le due linee della poesia europea: il simbolismo e l’allegorismo. La figura dell’artista: la perdita dell’“aureola” e la crisi del letterato tradizionale dalla Scapigliatura al Decadentismo.
- La Scapigliatura: la prima avanguardia italiana? La sprovvincializzazione della cultura italiana. Il conflitto generazionale con i “padri” culturali. La Scapigliatura democratica.

Il Decadentismo

- Il Decadentismo europeo: la modernità; l’irrazionalismo; l’estetismo; la figura del *dandy*. Romanticismo e decadentismo a confronto.
- GABRIELE D’ANNUNZIO. Il panismo estetizzante del superuomo. La retorica del poeta-vate. L’arte, la vita e il mercato di massa. La scoperta della “bontà”: il *Carme paradisiaco*. Il culto della parola. Il preziosismo linguistico.
 - da *Alyone*:

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*.
- GIOVANNI PASCOLI. La poetica del *Fanciullino*. Il nido familiare e il nido nazionale. L'ideologia piccolo-borghese. Il tema dell'emigrazione. Il fonosimbolismo. L'impressionismo linguistico. La rivoluzione stilistica. Il linguaggio pregrammaticale, grammaticale e postgrammaticale. L'ibridazione linguistica di *Italy*.
 - da *Myrica*:
 - *Lavandare*
 - *X Agosto*
 - *L'assiuolo*
 - *Novembre*
 - *Temporale*
 - dai *Canti di Castelvecchio*:
 - *Il gelsomino notturno*
 - dai *Primi poemetti*:
 - *Italy* (brano in antologia)
 - *Digitale purpurea*

Modulo 4. Il primo Novecento

Le avanguardie storiche nell'intreccio delle arti

- Futurismo. La distruzione del passato e della tradizione. L'esaltazione della velocità e della civiltà delle macchine. La guerra «sola igiene del mondo». Culto della virilità e misoginia. *Le parole in libertà*.
 - FILIPPO TOMMASO MARINETTI
 - *Manifesto del Futurismo* (1909)
- Dada e Surrealismo. L'interartisticità.
 - *Dada Spirit - Viva Dada* (documentario)
 - ☹ Il cinema d'avanguardia (materiali multimediali integrativi):
 - Man Ray, *L'étoile de mer*
 - Marcel Duchamp, *Anémic cinéma*

La via italiana alla poesia e la "linea del crepuscolo"

Caratteri del Crepuscolarismo. La polemica con la retorica dannunziana del poeta-vate.

Giuseppe Ungaretti

- GIUSEPPE UNGARETTI. L'esperienza della guerra. L'espressionismo stilistico. Il culto della parola e i versicoli. Il rapporto con l'ermetismo.
 - dall'*Allegria*:
 - *Veglia*
 - *Soldati*
 - *Fratelli*
 - *San Martino del Carso*

Umberto Saba

- UMBERTO SABA. La poetica dell'onestà. Il recupero delle forme metriche tradizionali e la quotidianità. L'autoanalisi prima della psicoanalisi. Saba, padre della linea poetica antinovecentesca (letture da Penna, Caproni e Bertolucci).
 - dal *Canzoniere*:
 - *Trieste*
 - *Amai*
 - *Città vecchia*

La prosa del mondo e la crisi del romanzo

- ITALO SVEVO. Dal romanzo naturalista al romanzo d'avanguardia. *Una vita* e *Senilità*: temi e strutture. L'alterazione della linearità narrativa: il tempo «misto» nella *Coscienza di Zeno*. Il monologo interiore. L'inattendibilità del narratore. Il rapporto con la psicoanalisi. L'ironia e l'autoironia. Verità e (auto)inganni. Inettitudine, malattia, senilità.

□ dalla *Coscienza di Zeno*:

- *L'insoddisfazione di Alfonso*
- *Un rapporto conflittuale*
- *L'ultima sigaretta*

- LUIGI PIRANDELLO. Il relativismo gnoseologico. La poetica dell'umorismo. I "personaggi" e le "maschere nude"; la "forma" e la "vita". L'autonomia dei personaggi. Il teatro del grottesco. Il teatro nel teatro e il metateatro.

□ dal *Fu Mattia Pascal*:

- *Premessa*
- *Io e l'ombra mia*

□ da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

- *La condizione di "personaggi"*

Eugenio Montale

- EUGENIO MONTALE.

□ da *Ossi di seppia*:

- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

□ dalle *Occasioni*:

- *Non recidere, forbice, quel volto*

Libro di testo: *Rosa fresca aulentissima*, a cura di Corrado Bologna e Paola Rocchi, Torino, Loescher, 2010, voll. 4,5,6,7.

Anno Scolastico 2023-2024
I. S. M. Giordano Bruno
Programma di Matematica 5BS
prof. Francesco Aloisi

Funzioni e proprietà delle funzioni

Funzioni reali a variabile di variabile reale
Dominio e segno di funzioni
Proprietà delle funzioni
Funzione inversa
Funzione composta

Limiti

Insiemi di numeri reali
Definizione di limite
Limite finito per x che tende a un valore finito
Limite infinito per x che tende a un valore finito
Limite finito per x che tende a infinito
Limite infinito per x che tende a infinito
Verifica del limite
Teorema di unicità del limite
Teorema della permanenza del segno
Teorema del confronto

Calcolo dei limiti e continuità

Operazioni sui limiti
Forme indeterminate
Limiti notevoli
Infinitesimi e infiniti
Gerarchia degli infiniti
Funzioni continue
Teoremi sulle funzioni continue
Punti di discontinuità e di singolarità
Asintoti
Grafico probabile di funzione

Derivate

Derivata di una funzione
Derivate fondamentali
Operazioni con le derivate
Derivata di una funzione composta
Derivata della funzione inversa
Derivate di ordine superiore al primo
Retta tangente
Derivata e velocità di variazione
Differenziale di una funzione

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

Punti di non derivabilità
Teorema di Rolle
Teorema di Lagrange
Conseguenze del teorema di Lagrange

Teorema di Cauchy
Teorema di De L'Hospital

Massimi, minimi e flessi

Definizioni
Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
Concavità
Flessi e derivata seconda
Problemi di ottimizzazione
Studio di funzione
Grafici di una funzione e della sua derivata

Integrali indefiniti

Primitiva di una funzione
Teorema sulle primitive di funzione
Integrale indefinito e proprietà
Integrali indefiniti immediati
Integrazione per sostituzione
Integrazione per parti
Integrazione di funzioni razionali fratte

Integrali definiti

Trapezoide e somme integrali
Integrale definito
Teorema della media
Funzione integrale
Teorema fondamentale del calcolo integrale
Applicazioni degli integrali alla fisica

successivo al 15 maggio 2024

Calcolo delle aree
Calcolo dei volumi
Integrali impropri

Testo: Matematica.blu 2.0 con Tutor Bergamini Trifone Barozzi Zanichelli

Roma 15 maggio 2024

prof. Francesco Aloisi

PROGRAMMA DI FISICA

Prof.ssa Anna Pilozzi

Fenomeni magnetici fondamentali

Forza magnetica e linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti (esperienza di Oersted ed esperienza di Faraday). Forze tra correnti (esperienza e legge di Ampère). Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart). Campo magnetico di una spira percorsa da corrente e di un solenoide.

Il campo magnetico

Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo. Circuitazione del campo magnetico. Il motore elettrico.

L'induzione elettromagnetica

Corrente indotta. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Autoinduzione. Circuito RL

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Relazione tra f.e.m. indotta e circuitazione del campo elettrico. Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche. Onde elettromagnetiche piane. Energia e densità di energia dell'onda elettromagnetica. Spettro elettromagnetico.

La relatività del tempo e dello spazio

Velocità della luce e sistemi di riferimento. Esperimento di Michelson-Morley. Assiomi della relatività ristretta. Simultaneità di due eventi. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Lorentz.

La crisi della fisica classica

Modelli atomici, concetto di orbita e orbitale. Spettro del corpo nero e ipotesi di Planck. Effetto fotoelettrico. Quantizzazione della luce secondo Einstein. Effetto Compton.

La fisica quantistica*

Dualismo onda-particella della luce. Lunghezza d'onda di de Broglie. Principio di indeterminazione di Heisenberg.

La fisica nucleare*

Radioattività. Legge del decadimento radioattivo. Fissione nucleare. Le centrali nucleari. La fusione nucleare.

** argomento da completare dopo il 15 maggio*

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “ GIORDANO BRUNO”
PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023 /24 LINGUA INGLESE
PROF.SSA SANTORO GIUSEPPINA CLASSE VBS

LIBRO IN ADOZIONE: VISITING LITERATURE COMPACT ED.PETRINI

THE VICTORIAN AGE : HISTORICAL AND SOCIAL CONTEXT CONTEXT.

VICTORIAN LITERATURE : PROSE,POETRY AND DRAMA

VICTORIAN NOVEL : EARLY NOVEL AND LATE NOVEL

C.DICKENS: READINGS FROM “ HARD TIMES” : Mr. Gradgrind and Coketown

READING FROM “ **DAVID COPPERFIELD** “ : Text 48

T.HARDY : READING FROM “ TESS OF THE D’URBERVILLES “ : Text 52

R.L. STEVENSON : READING OF “ THE STRANGE CASE OF DR.JECKYLL AND MR.HYDE “

THE DRAMATIC MONOLOGUE : A. TENNYSON AND R. BROWNING

R.BROWNING: READING “ PORPHYRIA’S LOVER”

THE AESTHETIC MOVEMENT IN LITERATURE: THE PRE-RAPHAELITES,SWIMBURNE AND THE FRENCH SYMBOLISTS

O.WILDE : FROM “ THE PICTURE OF DORIAN GRAY” : THE PREFACE AND TEXT

FROM “ **THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST** “ : THE INTERVIEW

MODERNISM : HISTORICAL,SOCIAL AND PHILOSOPHICAL CONTEXT

WAR POETS : R. BROOKE : THE SOLDIER

MODERNISM IN LITERATURE : PROSE, POETRY AND DRAMA

MODERN NOVEL : STREAM OF CONSCIOUSNESS TECHNIQUE,INTERIOR MONOLOGUE EXPERIMENTATION,NEW CONCEPT OF TIME,INFLUENCES FROM OTHER COUNTRIES

J. JOYCE : READING FROM “ DUBLINERS “ : EVELYNE

FROM “ **ULYSSES** “ : Text 66

VIDEO ON YOU TUBE : PERFORMANCE BY S. ROCCA OF “ MOLLY’S MONOLOGUE”

MODERN POETRY : FREE VERSE, THE IMAGISTS AND E. POUND

***T.S.ELIOT : READING FROM “ THE WASTE LAND “ : THE BURIAL OF THE DEAD**

***MODERN DRAMA : THE EXISTENTIALISTS,THE THEATRE OF ABSURD AND THE THEATRE OF ANGER**

***S. BECKETT : READING FROM “ WAITING FOR GODOT “ :**

***G.ORWELL : READING FROM “ ANIMAL FARM “ : Text 70 e Text 71**

SLIDES TAKEN FROM OTHER BOOKS ON THE DIFFERENT TOPICS WERE UPLOADED ON CLASSROOM

Le parti con asterisco verranno svolte dopo il 10 maggio’ 24.

LA DOCENTE
GIUSEPPINA SANTORO

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

PROF.SSA SABINA SARGENTI CLASSE 5BS

Chimica organica

Caratteristiche generali

I composti del carbonio. Classificazione dei composti del carbonio. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Ibridizzazione sp^3 , sp^2 , sp . Diversi tipi di formule dei composti organici: di Lewis, razionali, condensate e topologiche.

Isomeria. Isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeri conformazionali, isomeri configurazionali. Gli enantiomeri e la chiralità. L'attività ottica ed il polarimetro.

Caratteristiche dei composti organici. Proprietà fisiche e legami intermolecolari. Reattività e gruppi funzionali. Effetto induttivo. Reazioni di rottura omolitica ed eterolitica.

Le Scienze della Terra

La crosta terrestre: minerali e rocce

I minerali. Definizione. Composizione chimica. Struttura cristallina. Proprietà fisiche. Formazione. Classificazione: minerali silicatici (nesosilicati, inosilicati, fillosilicati, tettosilicati) e minerali non silicatici (elementi nativi, solfuri, alogeni, ossidi, carbonati, solfati, fosfati e borati).

Le rocce. Definizione. Processi litogenetici: magmatico, sedimentario e metamorfico. Rocce magmatiche o ignee. Dal magma alle rocce. Classificazione dei magmi. Classificazione delle rocce magmatiche. L'origine dei magmi. Rocce sedimentarie. Dai sedimenti sciolti alle rocce compatte. Rocce clastiche o detritiche, rocce organogene, rocce di origine chimica. Il processo sedimentario. Rocce metamorfiche. Metamorfismo di contatto e regionale. Facies metamorfiche. Classificazione delle rocce metamorfiche. Ciclo litogenetico.

Giacitura e deformazioni delle rocce.

Informazioni dalle rocce. Storie geologiche.

Elementi di Stratigrafia. Caratteri generali. Formazioni geologiche. Strato. Facies sedimentarie: continentali, di transizione, marine. Principi della Stratigrafia. Trasgressioni e regressioni. Discordanze angolari.

Elementi di Tettonica. Deformazione delle rocce. Limite di elasticità e carico di rottura. Comportamento fragile e plastico. Faglie. Fosse tettoniche e pilastri (Horst e Graben). Pieghe. Sovrascorrimenti e falde.

Fenomeni vulcanici.

Il vulcanismo. Attività vulcanica. I magmi. I diversi tipi di eruzione. La forma degli edifici vulcanici. I prodotti dell'attività vulcanica. Altri fenomeni vulcanici: lahar, geysir, emissioni di gas, acque termo-minerali. Vulcanismo effusivo ed esplosivo. I punti caldi. La distribuzione geografica dei vulcani. Il rischio vulcanico: caratteri generali. Prevenzione del rischio vulcanico: caratteri generali.

Fenomeni sismici. Studio dei terremoti. I fenomeni sismici nello spazio e nel tempo. Il modello del rimbalzo elastico. Ipocentro ed epicentro. Il ciclo sismico. Differenti tipi di onde sismiche. Registrazione delle onde sismiche: i sismogrammi. Localizzazione dell'epicentro di un terremoto. Scale di intensità dei terremoti. Magnitudo di un terremoto. Confronto fra intensità e magnitudo. Effetti primari ed effetti di sito. Maremoti e tsunami.

I terremoti e l'interno della Terra. Struttura stratificata della Terra e superfici di discontinuità. La distribuzione geografica dei terremoti. Previsione dei terremoti. Prevenzione del rischio sismico. Microzonazione sismica.

La Tettonica delle placche: un modello globale.

Dinamica endogena. Dinamica interna della Terra. Litologia dell'interno della Terra: crosta, mantello, nucleo. Il calore interno della Terra: origine, gradiente geotermico, la geoterma, il flusso di calore. Il magnetismo terrestre: il campo magnetico della Terra, il paleomagnetismo. La struttura della crosta: crosta oceanica e continentale. Isostasia.

L'espansione dei fondi oceanici. La deriva dei continenti. Teoria del Wegener con le relative prove. Dorsali oceaniche. Fosse abissali. Espansione e subduzione. Anomalie magnetiche sui fondi oceanici. La Tettonica delle placche. Le placche litosferiche. Margini costruttivi, distruttivi e conservativi. Orogenesi: litosfera oceanica in subduzione sotto litosfera continentale, collisione continentale, accrescimento crostale, litosfera oceanica sotto litosfera oceanica. Il ciclo di Wilson. Vulcani: ai margini e/o all'interno delle placche. Terremoti: ai margini e/o all'interno delle placche. Moti convettivi e punti caldi.

Libri di testo in adozione

Sadava, Hills, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci "Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie". Seconda edizione. Volume unico. Zanichelli editore.

Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto "Il globo terrestre e la sua evoluzione" Edizione blu. Seconda edizione. Fondamenti. Minerali e rocce. Vulcani e terremoti. Tettonica delle placche. Interazioni fra geosfere. Zanichelli editore.

Roma, 5 Maggio 2024

Prof.ssa Sabina Sargenti

LICEO SCIENTIFICO “GIORDANO BRUNO”
PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE V BS
A.S. 2023-24

1. **LA BELLE EPOQUE TRA LUCI E OMBRE:** un'età di progresso, la nascita della società di massa, la partecipazione politica delle masse e la questione femminile, lotta di classe e interclassismo.
2. **L'ITALIA GIOLITTIANA:** la crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico, socialisti e cattolici nuovi protagonisti della vita politica italiana, la politica interna di Giolitti, il decollo dell'industria e la questione meridionale, la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.
3. **LA PRIMA GUERRA MONDIALE:** l'Europa alla vigilia della guerra, l'Europa in guerra, un conflitto nuovo, l'Italia entra in guerra (1915), il biennio di stallo (1915-1916), la svolta nel conflitto e gli Imperi centrali (1917-1918), i trattati di pace (1918-1923), le eredità della guerra.
4. **LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN:** il crollo dell'impero zarista, la rivoluzione d'ottobre, il nuovo regime bolscevico, la guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico, la politica economica dal comunismo alla NEP, la nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.
5. **L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO:** la crisi del dopoguerra, il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista, la protesta nazionalista, l'avvento del fascismo, il fascismo agrario, il fascismo al potere.
6. **L'ITALIA FASCISTA:** la transizione dallo stato liberale allo Stato fascista, l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso, il fascismo e la Chiesa, la costruzione del consenso, il fascismo e il mito della romanità, la politica economica e la politica estera.
7. **LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH:** il travagliato dopoguerra tedesco, l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar, la costruzione dello stato nazista, il totalitarismo nazista, definizione di totalitarismo, la politica estera nazista.
8. **L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO:** l'ascesa di Stalin, l'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica, lo stachanovismo, la collettivizzazione forzata e la “dekulakizzazione”, la società sovietica e le “Grandi purghe”, i caratteri dello stalinismo, la politica estera sovietica.
9. **IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA:** gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori, la crisi del 1929 e il New Deal di Roosevelt, la guerra civile spagnola, l'espansionismo cinese e la guerra civile in Cina, il fermento nel mondo coloniale.
10. **LA SECONDA GUERRA MONDIALE:** lo scoppio della guerra, il collaborazionismo, l'attacco alla Francia e all'Inghilterra, la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica, il genocidio degli ebrei, la svolta della guerra, la guerra in Italia, le stragi nazifasciste: l'eccidio delle Fosse Ardeatine, la vittoria degli Alleati, un nuovo ordine mondiale, le foibe.
11. **LA GUERRA FREDDA: DAI TRATTATI DI PACE ALLA MORTE DI STALIN:** l'assetto geopolitico dell'Europa, gli inizi della guerra fredda, il dopoguerra dell'Europa

occidentale, lo stalinismo nell'Europa Orientale, la guerra di Corea, la nascita dello stato d'Israele.

12. **LA COESISTENZA PACIFICA E LA CONQUISTA DELLO SPAZIO:** la “coesistenza pacifica”, la decolonizzazione e la conferenza di Bandung, la Cina di Mao, la questione razziale in Sudafrica e il caso del Ruanda, la segregazione razziale negli Stati Uniti, Martin Luther King, la “nuova frontiera” di Kennedy, la crisi di Berlino e la crisi di Cuba, la conquista dello spazio.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

13. **LA CRITICA DELLA SOCIETÀ DEI CONSUMI:** la contestazione e il femminismo, la rivoluzione culturale in Cina, la guerra del Vietnam.
14. **L'ITALIA REPUBBLICANA E LA COSTITUZIONE:** il dopoguerra, la svolta del 1948 e gli anni del centrismo, il miracolo economico.

Durante l'a. s. gli studenti hanno letto a loro scelta alcuni documenti, i seguenti invece sono stati letti da tutti.

I Quattordici punti di Wilson, le “Tesi di Aprile” di Lenin, il discorso del bivacco di Mussolini e il discorso del 3 gennaio 1925, il discorso di Matteotti alla camera sui brogli elettorali, le leggi di Norimberga, il discorso del New Deal, brano tratto dalla relazione dopo la conferenza di Wansee sulla soluzione finale, l'occupazione militare italiana in Jugoslavia di Davide Rodogno, il racconto della Shoah della testimone Edith Bruck, il Manifesto degli scienziati razzisti, “I have a dream” di M. L. Kung e “Ich bin ein berliner” di Kennedy, il discorso sulla costituzione di Piero Calamandrei.

Testo in adozione: “*La storia. Progettare il futuro.*” di Barbero, Frugoni e Sclarandis, vol. 3 Zanichelli editore.

Roma, 7 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Adriana Cherubini

LICEO SCIENTIFICO “GIORDANO BRUNO”
PROGRAMMA DI FILOSOFIA
CLASSE V BS
A.S. 2023-24

1. **KANT:** *La Critica del giudizio*: Il problema e la struttura dell’opera, l’analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico; l’universalità del giudizio di gusto e la “rivoluzione copernicana” estetica; il sublime e il genio; il bello nell’arte; il giudizio teleologico e il finalismo come bisogno della nostra mente. **FILOSOFIA E ARTE:** l’infinito e il sublime in Kant e in Friedrich. *Per la pace perpetua*: la ricerca di una pace duratura e l’unione tra Stati; i filosofi e la politica. Ed. civica: da Kant all’Unione Europea.
2. **IL ROMANTICISMO TEDESCO:** atteggiamenti caratteristici; la nuova concezione della storia; la filosofia politica romantica; la nuova concezione della natura; l’ottimismo.
3. **L’IDEALISMO TEDESCO. FICHTE:** i *Discorsi alla nazione tedesca*.
4. **HEGEL:** gli scritti teologici giovanili: cristianesimo, ebraismo e mondo greco; i capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, funzione della filosofia e giustificazionismo; Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica; *L’Enciclopedia delle scienze filosofiche*: la filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo; diritto, moralità, eticità, famiglia, società civile e Stato; la filosofia della storia, lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.
5. **SCHOPENHAUER:** le radici culturali; *Il mondo come volontà e rappresentazione*: Il velo di Maya; fenomeno e noumeno; i caratteri della volontà di vivere; il pessimismo: dolore, piacere, noia; la sofferenza universale e l’illusione dell’amore; la critica all’ottimismo cosmico, sociale e storico; le vie della liberazione dal dolore: l’arte, la morale, e l’ascesi.
6. **KIERKEGAARD:** la dissertazione giovanile sul “concetto di ironia”; l’esistenza come possibilità; il rifiuto dell’hegelismo e la verità del singolo; gli stadi dell’esistenza; l’angoscia, la disperazione e la fede; l’attimo e la storia: l’irrompere dell’eternità nel tempo. **FILOSOFIA E ARTE:** i colori dell’angoscia e della disperazione. Kierkegaard e Munch.
7. **DESTRA E SINISTRA HEGELIANA:** caratteri generali.
8. **FEUERBACH:** il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione e il concetto di alienazione; la critica a Hegel, umanismo naturalistico e filantropismo.
9. **MARX:** le caratteristiche generali del marxismo; la critica al “misticismo logico” di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all’economia borghese e la problematica dell’alienazione; *Le Tesi su Feuerbach* e *l’Ideologia tedesca*: l’interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia: dall’ideologia alla scienza; struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia; la critica agli “ideologi”. *Il Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe;
Il Capitale: economia e dialettica; merce, lavoro e plusvalore; le contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista. Ed. civica: Marx e l’art. 3 della Costituzione della Repubblica italiana.
10. **IL POSITIVISMO:** caratteri generali e contesto storico; il positivismo sociale: **COMTE**: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza e la sociocrazia.
11. **IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO: DARWIN** e la teoria dell’evoluzione.

12. **LO SPIRITUALISMO E BERGSON:** tempo e durata, memoria, ricordo e percezione; lo slancio vitale, istinto, intelligenza e intuizione, società aperte e società chiuse.
13. **NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE:** filosofia e malattia; il rapporto con il nazismo; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; le fasi del pensiero nietzschiano: il periodo giovanile: *La nascita della tragedia* e la concezione della storia; il periodo illuministico: il metodo storico genealogico, la “morte di Dio” e la fine della metafisica occidentale; il periodo di Zarathustra: il superuomo, l’eterno ritorno, la critica alla morale e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza e il nichilismo.
14. **FREUD E LA PSICANALISI:** dagli studi sull’isteria alla psicanalisi; l’inconscio e i metodi per accedervi; la scomposizione psicanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità infantile e il complesso edipico; la teoria psicanalitica dell’arte; la religione e la civiltà. Il carteggio Freud-Einstein.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

15. **LA SCUOLA DI FRANCOFORTE: HORKHEIMER** e la dialettica distruttiva dell’“illuminismo”, l’ultimo Horkheimer. **MARCUSE:** *Eros e civiltà*, la critica del sistema e il “Grande Rifiuto”.
16. **HANNAH ARENDT:** *Le origini del totalitarismo* e la vita attiva.

Testo in adozione: Abbagnano Fornero *I nodi del pensiero*, Paravia, vol. 2 e 3.

Roma, 7 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Adriana Cherubini

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Anno scolastico 2023 – 2024

Classe 5 BS

Professoressa CODRUTA CODRUTA

Il programma nell'anno scolastico in corso è stato svolto regolarmente avendo superato il periodo di pandemia.

Gli esercizi sono stati svolti individualmente, di gruppo e di squadra.

OBIETTIVI

- Mobilizzazione e potenziamento arti superiori;
- Mobilizzazione colonna vertebrale;
- Esercizi di potenziamento a carico naturale;
- Miglioramento della capacità aerobica mediante esercitazioni di corsa prolungata a ritmi lenti;
- Esercizi di stretching e flessibilità, esecuzione ed acquisizione di tecniche di rilassamento muscolare;
- Potenziamento fisiologico;
- Rielaborazione schemi motori;
- Conoscenza e pratica delle attività sportive.

CONTENUTI

- Individuazione degli strumenti per il miglioramento delle grandi funzioni organiche per favorire una buona salute e deficienza fisica;
- Trasformazione degli schemi motori attraverso la conoscenza del corpo in rapporto agli spazi, al tempo e agli oggetti.
Saltelli nelle varie direzioni spostamento vari tipi di corsa;
- Apprendimenti delle varie tecniche delle discipline sportive con l'uso delle regole fair play e buona condotta tra gli alunni per un buon uso corporeo e comportamentale sia a coppie che in gruppo;
- Nozioni e regolamenti dei vari sport (tattica sportiva);
- Controllo dell'emotività, disposizione ad un impegno costante anche attraverso l'andamento allo sforzo psico-fisico. Conoscenza del ruolo di ognuno nel gruppo classe;

ATTIVITA' TEORICA SVOLTA cenni di:

- Regolamenti Pallavolo, Basket, calcetto .
- Il doping contro lo sport;
- Io e il mio corpo;
- Una corretta alimentazione, piramide alimentare

- Biomeccanica del movimento;
- Le capacità motorie, La Forza,La resistenza,La Velocità,La flessibilità.
- La coordinazione e le capacità coordinative speciali;
- Dipendenza e mal- essere, dipendenze,il bullismo;
- L'agonismo tra Ottocento e Novecento;
- Sal
-

ATTIVITA' SPORTIVE SVOLTE

- Pallavolo: battuta, palleggio, bagher e schiacciata;
- Basket: palleggio, passaggio, tiro libero e terzo tempo;
- Tennis tavolo;
- Calcio Balilla;
- Calcetto
- Atletica leggera.

TEST MOTORI DI VALUTAZIONE

- Test del salto in lungo da fermo
- Test di coordinazione - salto della funicella
- Test addominali
- Test del lancio della palla medica 3kg

Si è pensato di accompagnare gli studenti nello sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento alle scienze motorie, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Roma, 7 Maggio 2024

Il Docente
Professoressa Codruta Corovei

Contenuti disciplinari di STORIA DELL'ARTE

Classe 5Bs

A. S. 2023/2024

Docente: Cinzia Aiello

SETTECENTO

NEOCLASSICISMO

Funzione educativa dell'arte e riscoperta dell'antico

Johann Joachim Winckelmann

Scultura

Antonio Canova

Teseo sul Minotauro

Amore e Psiche

Paolina Borghese come Venere vincitrice

Pittura

Jacques-Louis David

Il giuramento degli Orazi

Marat assassinato

Architettura

Giuseppe Piermarini

Teatro alla Scala di Milano

OTTOCENTO

ROMANTICISMO

John Constable

La cattedrale di Salisbury

J. M. William Turner

Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi

Ombra e tenebre. La sera del diluvio

Caspar David Friedrich

Abbazia nel querceto / Monaco sulla spiaggia

Viandante sul mare di nebbia

Téodore Géricault

La zattera della Medusa

Eugène Delacroix

La Libertà che guida il popolo

Francesco Hayez

Pietro Rossi nel castello di Pontremoli
La congiura dei Lampugnani
Il bacio

REALISMO

Gustave Courbet

Funerale a Ornans
Gli spaccapietre

Jean-François Millet.

Le spigolatrici

Honoré Daumier

Il vagone di terza classe

MACCHIAIOLI

Giovanni Fattori

La rotonda dei bagni Palmieri
In vedetta
Il riposo /Bovi al carro

Telemaco Signorini

La toeletta del mattino
L'alzaia

Silvestro Lega

Il pergolato

TRA REALISMO E IMPRESSIONISMO

Édouard Manet

Colazione sull'erba

IMPRESSIONISMO

Claude Monet

Impression, soleil levant
Serie: *Cattedrale di Rouen; Ninfee*

Pierre-Auguste Renoir

Moulin de la Galette

POSTIMPRESSIONISMO

Paul Gauguin

Come! Sei gelosa?

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh

La camera di Vincent ad Arles

Notte stellata

Campo di grano con volo di corvi

SIMBOLISMO

Gustave Moreau

L'apparizione

Arnold Böcklin

L'isola dei morti

James Ensor

L'entrata di Cristo a Bruxelles

Fernand Khnopff

Chiudo la porta su me stessa

DIVISIONISMO

Gaetano Previati

Maternità

Giovanni Segantini

Le cattive madri

Giuseppe Pellizza da Volpedo

Il Quarto Stato

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

SECESSIONI EUROPEE

Edvard Munch

L'urlo

NOVECENTO

ESPRESSIONISMO

Fauves

Henri Matisse

La danza

Die Brücke

Ernst Ludwig Kirchner

Cinque donne per la strada

CUBISMO

Pablo Picasso

Le demoiselles d'Avignon

Cubismo analitico (*Ritratto di Ambroise Vollard*)

Cubismo sintetico (*Natura morta con sedia impagliata*)

Guernica

FUTURISMO**Umberto Boccioni**

La serie degli *Stati d'animo*

Forme uniche della continuità nello spazio

DADA**Marcel Duchamp**

In previsione:

SURREALISMO

René Magritte

Salvador Dalí

RAZIONALISMO

Architettura dell'Italia fascista

Roma, 13.05.2024

La docente

Cinzia Aiello

RELIGIONE CATTOLICA
Prof. Norelli Antonio

Sintesi: delle conoscenze, delle abilità e delle competenze
Anno scolastico: 2023– 2024

Conoscenze:

- elementi specifici del linguaggio religioso;
- l'esperienza religiosa nella storia umana in generale e nell'adolescenza in particolare;
- elementi costitutivi e specifici del linguaggio religioso (Simbolo, Metafora, Narrazione, Vicende Storiche, ecc...);
- la Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico – cristiana: storia, struttura, linguaggio, ispirazione, geografia e cultura nel libro Sacro.

2. Abilità:

- gli alunni sono abilitati, secondo livelli personali, ad accostare in maniera corretta la Bibbia e a cogliere le molteplici forme del linguaggio religioso nelle varie culture.

3. Competenze:

- gli alunni hanno acquisito un'adeguata competenza al confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i vari sistemi di significato in un contesto multietnico e multi religioso. A comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Contenuti disciplinari:

MATERIA: RELIGIONE

A. S. 2023/2024

Prof. Norelli Antonio

1 Le religioni nel mondo: storia e cultura.

A. Mappa delle religioni

B. Religione e arte

C. Religione e letteratura

D. Religione e Storia

2 . Alle origini delle religioni.

E. Dove nasce la Religione

F. In principio la” meraviglia”

3 Le grandi religioni monoteiste.

- Ebraismo

- Cristianesimo

- Islamismo

4 Le principali religioni orientali.

- Induismo

-Buddhismo

Da svolgere:

5 Tematiche a confronto nelle diverse religioni.

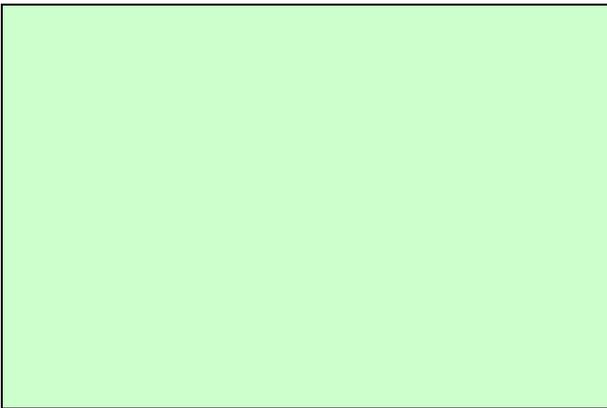
6 I valori culturali e spirituali dell'Europa.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO
DI EDUCAZIONE CIVICA DELLA CLASSE IIIBS
A.S. 2021/2022**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	I diritti
<i>Compito significativo e/o prodotti</i>	
<i>Competenze chiave e relative competenze specifiche</i>	
<p>LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare consapevolmente strumenti di lavoro cartacei e digitali; • sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, del rispetto delle diversità, del confronto responsabile e del dialogo; • comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e imparare a rispettarle • usare un linguaggio scientifico; • formulare opinioni pertinenti intorno al tema dell'impegno a favore del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità, relativamente alla propria esperienza personale; • assumere e mantenere comportamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della comunità; • utilizzare la comunicazione in modo corretto e pertinente.
<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare capacità di osservazione, progettazione e ricerca; • sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di partecipare ad un progetto comune; 	

<ul style="list-style-type: none"> • osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità; • analizzare le problematiche legate al rispetto delle persone, dell'ambiente e dei diritti umani; • motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi degli altri, del proprio ambiente e delle persone che lo abitano; • sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti rispettosi, responsabili ed ecosostenibili; • favorire la crescita di una mentalità che rispetti l'altro e l'ambiente; • presentare un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente; • prendere coscienza che nel rispetto degli altri e dell'ambiente è il futuro dell'uomo 	
Classe	IIIBS
Referente	Prof. Danilo Poggiogalli
Discipline coinvolte	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'arte, Inglese, Scienze, Scienze motorie, Religione, Materia alternativa.
Fase di applicazione	Primo e secondo quadrimestre
Tempi/ suddivisione ore tra le discipline	6 ore di italiano, 6 ore di latino, 7 ore di storia e filosofia, 5 ore di disegno e storia dell'arte, 6 di inglese, 4 ore di scienze, 3 di scienze motorie e 4 ore di religione e materia alternativa.
attività svolte	Lezione frontale, uscita didattica, visione dei cartoni di propaganda russa "Vanija e Kolija" e "Masjanja"; lettura dei libri "Homo sum" di M. Bettini e "Cassandra" di C. Wolf; visione su RaiPlay della trasmissione andata in onda il 12 marzo su Rai3, ore 21:40, "Quinta dimensione" di Barbara Gallavotti.

Metodologia	Lezione frontale, partecipazione a conferenze, uscite didattiche, visione film, partecipazione ad un progetto lettura di testi
Strumenti	Libri di testo, computer, schede strutturate e no, materiale didattico, mappe, testi, supporti multimediali.
Valutazione	Orale e scritta
COMPORAMENTI ATTESI DAGLI STUDENTI IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • motivazione e curiosità; • rispetto degli altri; • impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; • sviluppare il pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi; • utilizzare le strategie del pensiero razionale per trovare soluzioni; • partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale; • agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme; • prendere decisioni responsabili; • progettare e pianificare; • riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali; • stabilire collegamenti fra diverse tradizioni culturali; • riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale; • riconoscere il valore delle differenze di genere. • impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; • sviluppare il pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi; • individuare i modelli economici; • utilizzare le strategie del pensiero razionale per trovare soluzioni; • partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale; • agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme; • prendere decisioni responsabili; • progettare e pianificare;

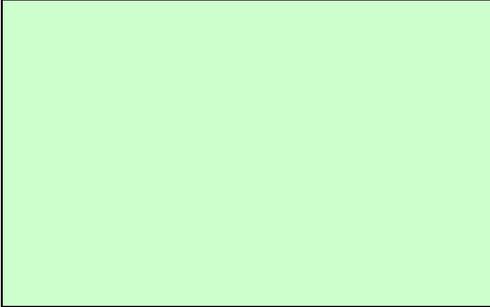
- 
- riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali;
 - stabilire collegamenti fra diverse tradizioni culturali
riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale;
 - comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea;
 - riconoscere il valore delle differenze di genere.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO
DI EDUCAZIONE CIVICA IV BS
A.S. 2022/2023**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Diritti e costituzioni, tutela dell'ambiente, della salute e del patrimonio artistico.
Compito significativo e/o prodotti	
Competenze chiave e relative competenze specifiche	
<p style="text-align: center;">LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Progettare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p style="text-align: center;">COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino ● consapevolezza del valore delle diversità e del pluralismo ● Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e la salvaguardia ambientale ● Consapevolezza del significato di “salute”, del rapporto tra salute individuale e salute pubblica. ● Sviluppare la sostenibilità come stile di vita ● utilizzare il linguaggio scientifico e giuridico ● consapevolezza dell'ambiente come ecosistema ● considerare il patrimonio artistico come una risorsa da tutelare
Abilità	Conoscenze (riferimento alle discipline coinvolte)
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare il senso di appartenenza ad una patria che condivide una storia comune 	<ul style="list-style-type: none"> ● La salvaguardia dell'ecosistema e quindi anche della biodiversità. ● La tutela dell'ambiente collegata anche alla tutela della salute. ● La tutela del patrimonio artistico

<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare attivamente alla vita politica ● Capacità critica sull'impatto delle azioni del singolo ● Riflettere sui comportamenti responsabili da attuare in una società civile. ● Diventare cittadini responsabili nelle scelte politiche ● Valorizzare ed apprezzare il patrimonio artistico ● Promuovere il benessere fisico e psicologico tramite l'educazione alla salute ● Tutelare l'ambiente nell'ottica di preservarlo per le generazioni successive. ● Apprezzare le libertà del cittadino nelle democrazie confrontandole con i regimi liberticidi ● Interpretare l'attualità degli eventi e i fatti di cronaca risalendo alle cause nel passato ● Accettare la diversità ● Combattere la discriminazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'articolo 9 della costituzione ● Catalogazione, conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale ● Furti d'arte, furti celebri, lista rossa, nucleo dei Carabinieri TPC ● L'arte in guerra ● I diritti umani ● La dichiarazione dei diritti americana e francese ● Le diverse forme di governo ● Il legame tra democrazia e repubblica ● storia e significato dell'inno d'Italia ● storia della bandiera italiana e l'articolo 12 della nostra costituzione ● lo Statuto Albertino e le differenze con la costituzione della repubblica italiana ● i virus e i diversi tipi di vaccini e il ruolo delle zanzare come ospite intermedio per il contagio ● la guerra in Ucraina e il diritto all'autodeterminazione dei popoli ● il ruolo della NATO e dell'UE nella risoluzione diplomatica e militare nelle controversie ● la propaganda russa: il cartone "Vanija e Kolija" ● l'opposizione al regime: il cartone "Masjanja" ● la censura in Russia: il Roskomnadzor ● Letture assegnate: "il grande inquisitore" in F. Dostoevskij, "I fratelli Karamazov" ● La diversità e la discriminazione: Chinelo Okparanta, "La felicità è come l'acqua".
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>Discipline trainanti: storia, fisica, scienze e arte Altre discipline correlate: italiano, latino, inglese, religione e materia alternativa</p>

Classe	IVBS
Referente	Prof.ssa Adriana Cherubini
Fase di applicazione	primo e secondo quadrimestre:
Tempi/ suddivisione ore tra le discipline	7 ore di storia, 4 ore di religione e materia 5 ore di arte alternativa, 6 ore di fisica, 4 di scienze, 10 ore di italiano e 6 di inglese.
attività svolte	lezione frontale, uscita didattica, visione del film (“Invictus”) partecipazione ad un progetto e/o PCTO (Legambiente), visione delle trasmissioni su Rai 3 “Presi diretta” e su Rai Play “Quinta dimensione”
Metodologia	lezione frontale, Metodo deduttivo, Problem solving, Peer education, Cooperative learning, Realizzazione di prodotti cartacei e/o digitali, Debate, lezione interattiva, commenti e discussioni in classe.
Strumenti	Materiale in formato cartaceo e digitale appositamente selezionato dai singoli docenti
Valutazione	Orale e scritta
COMPORAMENTI ATTESI DAGLI STUDENTI IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; • sviluppare il pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi; • utilizzare le strategie del pensiero razionale per trovare soluzioni; • partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale; • agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme; • prendere decisioni responsabili • progettare e pianificare;

- 
- riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali;
 - stabilire collegamenti fra diverse tradizioni culturali
 - riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale;
 - riconoscere il valore delle differenze di genere.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO
DI EDUCAZIONE CIVICA DELLA CLASSE VBS
A.S. 2023-24**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Educazione alla legalità, tutela dell'ambiente e della salute
Compito significativi e/o prodotti	
Competenze chiave e relative competenze specifiche	
<p>LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino • consapevolezza del valore delle diversità e del pluralismo • Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e la salvaguardia ambientale • Consapevolezza del significato di “salute”, del rapporto tra salute individuale e salute pubblica. • Sviluppare la sostenibilità come stile di vita • utilizzare il linguaggio scientifico e giuridico

	<ul style="list-style-type: none"> consapevolezza dell'ambiente come ecosistema
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze (riferimento alle discipline coinvolte)</i>
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare il senso di appartenenza ad una patria che condivide una storia comune Partecipare attivamente alla vita politica Capacità critica sull'impatto delle azioni del singolo Riflettere sui comportamenti responsabili da attuare in una società civile. Diventare cittadini responsabili nelle scelte politiche Adottare comportamenti critici, responsabili e corretti <p>Sviluppare capacità di osservazione, progettazione, ricerca</p>	Si fa riferimento alla scheda finale
<i>Classe</i>	VBS
<i>Referente</i>	Prof.ssa Adriana Cherubini
<i>Discipline coinvolte</i>	Discipline trainanti: storia, filosofia, inglese, scienze naturali, italiano e latino.
<i>Fase di applicazione</i>	Primo e secondo quadrimestre
<i>Tempi/ suddivisione ore tra le discipline</i>	33 ore

<i>Attività svolte</i>	Lezione frontale, uscite didattiche, visione di brevi filmati e documentari, visione di programmi di indagine giornalistica, conferenze.
<i>Metodologia</i>	Lezione frontale, Metodo deduttivo, Problem solving, Peer education, Cooperative learning, Realizzazione di prodotti cartacei e/o digitali, Debate, lezione interattiva, commenti e discussioni in classe.
<i>Strumenti</i>	Materiale in formato cartaceo e digitale appositamente selezionato dai singoli docenti
<i>Valutazione</i>	Orale e scritta
COMPORTEMENTI ATTESI DAGLI STUDENTI IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; • sviluppare il pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi; • utilizzare le strategie del pensiero razionale per trovare soluzioni; • partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale; • agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme; • prendere decisioni responsabili • progettare e pianificare; <ul style="list-style-type: none"> • stabilire collegamenti fra diverse tradizioni culturali • riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale;

- riconoscere il valore delle differenze di genere.

Argomenti

-Presentazione lavoro di Ed.Civica

SANTORO GIUSEPPINA

-Conferenza in aula magna sulla UE con Augias.

-Attività inerenti alla giornata della salute

SARGENTI SABINA

-Conferenza online

ROMANO VALERIA

-La Shoah. Interrogazione.

-Impatto ambientale della flash fashion. Servizio su Report dell'11 Febbraio su Raiplay, Rai 3

SARGENTI SABINA

-Progetto Unicoop : bisogni- sprechi- consumi Abiti e accessori

SANTORO GIUSEPPINA

- Le leggi di Norimberga e la politica estera nazista.

-Progetto Unicoop Tirreno: Bisogni- consumi - sprechi

SANTORO GIUSEPPINA

-Report del 28 Gennaio, anteprima e primo servizio. Allevamenti ed agricoltura green. Utilizzo degli escrementi come concime organico dopo opportuno trattamento.

SARGENTI SABINA

-Auto ad energia solare. Rai 3 su Raiplay, Report(anteprima)del 21/1/2024

SARGENTI SABINA

- Interrogazioni. La copertina del primo numero della rivista "La Difesa della razza". La repubblica tedesca: la rivolta spartachista.

- Il fascismo: la politica estera e le leggi razziali. Lettura del Manifesto degli scienziati razzisti.

-Uscita didattica. Visione del film "C'è ancora domani"

SARGENTI SABINA

-Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi. La violenza domestica sulla donna nell'Italia patriarcale del secondo dopoguerra. La presa di coscienza femminile con il voto al referendum istituzionale del 1946.

POGGIOLLANI DANILLO

-A Piazza Sempione per la giornata contro la violenza sulle donne

SANTORO GIUSEPPINA

-Manifestazione indetta dal III Municipio contro la violenza sulle donne.

POGGIOLLANI DANILLO

-Manifestazione contro la violenza sulle donne

Argomenti

PILOZZI ANNA

-Ripetizione. Scienze della Terra. Introduzione allo studio dei sismi. Educazione civica:tematiche di natura ambientale, tutela della salute (pericolosità delle sigarette elettroniche).

SARGENTI SABINA

- I GM: i trattati internazionali, il problema delle minoranze e il genocidio degli Armeni.

-Le tappe dell'integrazione europea,le istituzioni e gli atti legislativi,il Manifesto di Ventotene.

Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (ex A.S.L.) in sede di scrutinio finale

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno

ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, comma 785 hanno comportato una riduzione del monte ore triennale ed una nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro come "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO).

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Sulla base di tale ridefinizione, nei licei sono previsti percorsi della durata di 90 ore nell'arco del triennio.

I "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" hanno sostituito dall'a.s. 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell'ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/15.

La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l'orientamento verso le scelte post diploma. La predisposizione dei PCTO tiene conto delle relative linee guida emanate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei P.C.T.O. può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

a) **alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;** le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;

b) all'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 Novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD. PP. RR. Nn. 87,88,89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività previste dai P.C.T.O.**, in base alla "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro" (ora PCTO), concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 e dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 37, ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari

- La ricaduta del percorso PCTO sugli apprendimenti (disciplinari) potrà essere valutata dai docenti tutor e/o dai docenti del c.d.c. nel caso in cui la materia insegnata sia stata direttamente coinvolta nel percorso

Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti

Il PCTO concorre:

- Alla ricaduta positiva sul voto di condotta e/o all'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori delle fasce EQF4, EQF3 e EQF2
- Alla ricaduta negativa sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarrà il giudizio "NON VALUTABILE o Migliorabile"

Non vi sarà ricaduta sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori della fascia EQF1.

Scheda da allegare al verbale del Consiglio di classe

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Fasce				
		EQ F4	EQ F3	EQ F2	EQ F1	
1. Rispetto dei doveri comportamentali:	<ul style="list-style-type: none">• rispetto delle regole e degli ambienti• puntualità• frequenza	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
2. Svolgimento dei compiti assegnati:	<ul style="list-style-type: none">• adattamento alle diverse situazioni di lavoro con atteggiamento attivo, collaborativo e partecipativo	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
3. Capacità operative e organizzative:	<ul style="list-style-type: none">• individuazione e risoluzione criticità• gestione delle attività con autonomia organizzativa e operativa	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
4. Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze disciplinari e competenze trasversali:	<ul style="list-style-type: none">• qualità e accuratezza del lavoro• assimilazione personale del percorso svolto• utilizzo delle conoscenze acquisite in altri contesti	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile

Di seguito vengono riportati i descrittori del Quadro Europeo di riferimento (EQF) utilizzati

Nessun Livello	Livello 1 EQF	Livello 2 EQF	Livello 3 EQF	Livello 4 EQF
<p>Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.</p> <p>Livello non valutabile o migliorabile</p>	<p>Lavoro o studio sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.</p> <p>Sufficiente</p>	<p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p> <p>Discreto</p>	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Buono</p>	<p>Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p> <p>Ottimo</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Indicatori	< 6	6	7	8	9	10
<p>Rispetto dei doveri formali: puntualità, frequenza regolare alle lezioni, rispetto delle consegne, giustificazione delle assenze, cura del libretto personale, di spazi ed attrezzature della scuola, comportamento e linguaggio adeguati ...</p>	<p>Il voto inferiore a 6/10 può essere attribuito all'alunno al quale sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge,</p>	<p>Sono presenti alcune sanzioni disciplinari (ammonizioni ed eventuali sospensioni). Frequenza irregolare</p>	<p>Sono necessari, a volte, richiami al rispetto dei doveri formali. Frequenza abbastanza regolare Max due note</p>	<p>Doveri formali generalmente rispettati. Frequenza regolare</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento o non mostra sostanziali differenze fra le diverse discipline ed i diversi docenti. Frequenza regolare.</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento viene mantenuto in tutte le discipline e con tutti i docenti, con il personale della scuola e con i compagni, ed è associato ad un atteggiamento corretto e collaborativo, teso a migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica. Frequenza regolare.</p>
<p>Interesse, attenzione, partecipazione alle attività didattiche e educative</p>	<p>possa attribuire la</p>	<p>Interesse ed attenzione carenti, spesso associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel lavoro di classe.</p>	<p>Interesse ed attenzione non sempre continui, talvolta associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel lavoro di classe.</p>	<p>Interesse, attenzione e partecipazione pressochè regolari.</p>	<p>Attivo interesse, attenzione e partecipazione, verso le attività didattiche ed educative.</p>	<p>Partecipazione attiva e costruttiva, da stimolo nel lavoro della classe. Si propongono approfondimenti o quant'altro possa migliorare la qualità del lavoro didattico/educativo.</p>
		<p>Permangono comportamenti negligenti nonostante i ripetuti richiami.</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti con discontinuità</p>	<p>I lavori assegnati vengono generalmente eseguiti, anche se non sempre in</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti sempre ed in modo accurato.</p>	<p>Il lavoro didattico, costante ed accurato, è arricchito con contributi personali.</p>

<p>Cura per il lavoro didattico personale: svolge i compiti assegnati, ne segue la correzione in classe</p>	<p>dei comportamenti:</p> <p>a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;</p> <p>b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.</p>		<p>e/o in modo incomplesso.</p>	<p>modo accurato.</p>		
--	--	--	---------------------------------	-----------------------	--	--

NB: Il superamento dei limiti consentiti per ingressi posticipati e uscite anticipate comporterà l'abbassamento del voto di condotta

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	CRITERI	DESCRITTORE	Valutazione	Livello di competenza
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i contenuti e gli elementi fondamentali delle tematiche relative all'educazione civica. 	Inadeguate	3-4	Non raggiunto
		Frammentarie	5	Parzialmente acquisito
		Essenziali	6	Base
		Consolidate	7	Intermedio
		Complete e abbastanza organizzate	8	
		Esaurienti e organizzate	9	Avanzato
		Approfondite	10	
ABILITA'	<p>Esercitare il pensiero critico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e saper collegare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiate nelle diverse discipline. ● Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. 	Mostra un atteggiamento non collaborativo e disinteressato.	3-4	Non raggiunto
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa difficoltà e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	5	Parzialmente acquisito
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati in maniera sufficientemente autonoma.	6	Base
		Sa collegare le conoscenze analizzate e le esperienze vissute.	7-8	Intermedio
		Sa agire in modo autonomo, mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali	9-10	Avanzato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

NOME E COGNOME CLASSE DATA

DESCRITTORI	Grav. Insuff. /Insufficienti 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto/Buono 7-8	Ottimo 9-10
Uso della lingua: competenza morfosintattica e ortografica, proprietà lessicale, punteggiatura	Molto inadeguato, impreciso, scorretto	Diverse improprietà e imprecisioni con vari errori ortografici	Complessivamente adeguato, ma con qualche imprecisione e imperfezione	Quasi sempre adeguato, appropriato e sostanzialmente corretto	Adeguato, appropriato e corretto
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Assai limitata e non significativa	Superficiale e incompleta	Semplice ma corretta	Chiara e lineare	Ampia e articolata
Capacità di analisi e di sintesi	Completamente assente qualsiasi riduzione e riconoscimento delle idee centrali	Parziale e non sempre riguardante le informazioni rilevanti	Relativa alle sole informazioni essenziali	Esauriente e corretta	Rielaborata e articolata secondo nessi logici e gerarchie di idee
Capacità logico-critiche ed espressive: organicità e coerenza del discorso, argomentazione e originalità	Disordinate e incoerenti o assenti	Poco organizzate, con qualche incongruenza	Schematiche e semplici, ma nel complesso organizzate	Quasi sempre coerenti e coese	Coerenti, coese e articolate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO

NOME E COGNOME

CLASSE

DATA.....

INDICATORI	Scarso 3/4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9/10
Comprensione del testo	Non coglie le informazioni rilevanti, non individua il tema di fondo del brano	Coglie solo parzialmente e in modo incompleto le informazioni essenziali del testo	Coglie le informazioni più importanti	Riconosce le informazioni principali e individua quelle secondarie	Coglie le relazioni tra tutte le informazioni del brano	Riorganizza tutti gli elementi tematici del brano, riconosce i nessi pertinenti
Conoscenza delle strutture morfosintattiche, capacità di analisi	Limitata e frammentaria, numerosi e gravi errori	Non sempre corretta, talora incerta, qualche errore anche grave	Commette pochi errori	Alcune imprecisioni	Consapevole	Del tutto corretta e sicura
Correttezza, completezza e proprietà della traduzione; correttezza lessicale	Nulla, numerosi errori nelle scelte lessicali, incompleta	Incerta, non del tutto adeguata, qualche errore nel lessico, qualche incompletezza	Parziale, appena adeguata al testo, pochi errori di lessico	Discretamente. adeguata al testo, qualche imprecisione lessicale	Accurata e autonoma	Correttezza completa, ottime scelte lessicali

VALUTAZIONE SCRITTO DI MATEMATICA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

INDICATORI/ DESCRITTORI	INADEGUATO	PARZIALE	INTERMEDIO	AVANZATO	PUNTEGGIO
Comprendere	0-1 Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	2 Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici.	3-4 Analizza in modo adeguato la situazione problematica e utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	5 Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente la situazione problematica. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	
Individuare	0-1 Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco.	2-3 Individua strategie di lavoro poco efficaci ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili in gioco.	4-5 Sa individuare strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato.	6 Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo	0-1 Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta con numerosi errori nei calcoli.	2 Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata con diversi errori nei calcoli.	3-4 Applica le strategie scelte in maniera corretta, pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Commette qualche errore nei calcoli.	5 Applica le strategie scelte in maniera corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Esegue i calcoli in modo accurato.	
Argomentare	0-1 Non argomenta o argomenta in modo errato, utilizzando un linguaggio non	2 Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente. Utilizza un linguaggio matematico per lo	3 Argomenta in modo coerente, ma incompleto. Utilizza un linguaggio matematico pertinente, ma con qualche incertezza.	4 Argomenta in modo coerente, preciso e accurato. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	

	appropriato e poco preciso.	più appropriato, ma non sempre rigoroso.			
VOTO (PUNTEGGIO TOTALE: 2) =/10					PUNTEGGIO TOTALE=/20

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO MATEMATICA

DESCRITTORI	DESCRITTORI DI LIVELLO					
	10 / 9	8 / 7	6	5	4 / 3	2
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e argomentato	Corretto e completo	Limitato ai contenuti essenziali	Lacunoso e solo parzialmente corretto	Gravemente lacunosi e/o errato	Pressoché inesistente o non rilevabile
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie per operare analisi esaurienti. Costruisce collegamenti e nessi corretti ma semplici	Coglie correttamente i concetti chiave, ma possiede in modo superficiale ed incerto le categorie di analisi. Non sempre è in grado di compiere sintesi autonomamente.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Non riconosce le informazioni chiave; non è in grado di stabilire nessi e collegamenti logici	Pressoché inesistente o non rilevabile
Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico adeguato alla trattazione	Articola la comunicazione in modo efficace ed adeguato allo scopo, alla situazione ed all'interlocutore; usa con proprietà il registro pertinente	Articola la comunicazione in modo semplice; adotta un linguaggio corretto e preciso, ma non sempre evidenziando un possesso sicuro dei registri specifici	Articola la comunicazione in modo poco coerente. Si esprime con un lessico elementare, non sempre preciso; comprende i registri specifici, ma non è sempre in grado di usarli	Adotta un linguaggio impreciso; riconosce i registri specifici, ma non è in grado di usarli. Possiede strutture linguistiche elementari	Articola il discorso in modo incoerente e inefficace; usa strutture linguistico-comunicative improprie e/o scorrette; non riconosce né usa registri specifici	Pressoché inesistente o non rilevabile

PER OGNI DESCRITTORE VIENE ATTRIBUITO UN VOTO DA 1 A 10; IL VOTO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI ATTRIBUITI.

MAPPA DI LIVELLI DI VALUTAZIONE MATEMATICA

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	USO EGISTRO SPECIFICO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO	IMPEGNO
Insuff. Grave (voto: fino a 4)	Nessuna o lacunosa	Nessuna o scarsa	Non corretta	Confuso, frammentario	Di disturbo o passiva	Disorganizzato	Scarso
Insuff. lieve (voto: 5)	Parziale	Confusa	Non sempre corretta	Non sempre corretto	Passiva	Ripetitivo	Discontinuo
Sufficiente (voto:6)	Completa, ma non approfondita	Complessiva, ma imprecisa	Corretta ma meccanica	Sufficientemente corretto	Sollecitata	Accettabile	Diligente
Discreto (voto:7)	Completa	Completa	Corretta	Corretto	Sollecitata	Produttivo	Costante
Buono (voto: 8)	Completa e organica	Completa	Corretta	Corretto e preciso	Attiva	Organico	Costante
Ottimo (voto: 9/10)	Articolata e approfondita	Completa e approfondita	Personale	Appropriato ed efficace	Propositiva	Elaborativo ed autonomo	Costante ed autonomo

FISICA- VALUTAZIONE SCRITTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

	LIVELLI/ DESCRITTORI	9-10	8	7	6	5	3-4	2
A	COMPRESIONE DELLA SITUAZIONE FISICA PROPOSTA	Puntuale e approfondita	Completa e approfondita	Completa	Complessiva ma imprecisa	Parziale	Scarsa	Non rilevabile
B	COMPETENZA NELL'USO DI PROCEDURE E STRUMENTI MATEMATICI ADEGUATI	Applica leggi e procedure in modo autonomo, individuando la strategia risolutiva più opportuna	Applica leggi e procedure con sicurezza	Applica leggi e procedure correttamente nelle parti essenziali dell'elaborato	Applica leggi e procedure in modo non sempre completo con qualche imprecisione	Applica leggi e procedure in modo incompleto e parzialmente errato	Applica leggi e procedure in modo incompleto e per lo più errato. Sono presenti errori concettualmente gravi	Non utilizza leggi e procedure valutabili
C	DESCRIZIONE DEL PROCESSO RISOLUTIVO E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	Giustifica in modo completo ed esauriente il processo risolutivo e valuta la coerenza delle soluzioni utilizzando il registro specifico della materia	Giustifica in modo completo il processo risolutivo e valuta la coerenza delle soluzioni utilizzando il registro specifico della materia	Descrive in modo adeguato il processo risolutivo e valuta sommariamente e la coerenza delle soluzioni utilizzando il registro specifico	Descrive in modo non del tutto adeguato il processo risolutivo e valuta sommariamente la coerenza delle soluzioni utilizzando con qualche incertezza il registro specifico	Descrive in modo solo in parte adeguato il processo risolutivo utilizzando con qualche incertezza il registro specifico	Descrive in modo confuso e frammentario il processo risolutivo utilizzando in maniera non adeguata il registro specifico	Svolgimento solo accennato o assente

VALUTAZIONE SCRITTO DI FISICA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

INDICATORI/ DESCRIPTORI	INADEGUATO	PARZIALE	INTERMEDIO	AVANZATO	PUNTEGGIO
Analizzare	0-1 Non individua il contesto fisico al quale si riferisce il fenomeno o la situazione problematica, commettendo gravi errori concettuali.	2 Individua il contesto fisico in modo impreciso e analizza il fenomeno in modo superficiale.	3-4 Individua la teoria fisica relativa al fenomeno in modo essenziale. Formula ipotesi esplicative con una giustificazione corretta ma sintetica.	5 Individua con sicurezza il contesto fisico. Descrive le leggi coinvolte in maniera puntuale. Riconduce la situazione proposta all'interno di un modello, che descrive con esattezza.	
Sviluppare il processo risolutivo	0-1 Non adopera una procedura di risoluzione appropriata e quindi non perviene ad una soluzione.	2-3 Adopera una procedura di risoluzione parzialmente adeguata ed utilizza strumenti matematici poco appropriati. Perviene ad una soluzione solo parziale.	4-5 Adopera una procedura corretta e perviene alla soluzione utilizzando strumenti di calcolo adeguati.	6 Adopera una procedura corretta e la giustifica in modo accurato. Perviene alla soluzione utilizzando gli strumenti matematici più adeguati.	
Interpretare criticamente i dati	0-1 Non interpreta i dati o li interpreta in modo superficiale e non ne verifica la pertinenza al modello scelto.	2 Interpreta i dati in modo parziale, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto.	3-4 Interpreta i dati significativi in modo completo, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto.	5 Interpreta i dati significativi in modo corretto ed esaustivo, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo ottimale.	
Argomentare	0-1 Non descrive il processo risolutivo o lo descrive in maniera superficiale. Comunica i risultati con un linguaggio non adeguato e non valuta la	2 Descrive il processo risolutivo in maniera parziale. Comunica i risultati con un linguaggio non sempre	3 Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio appropriato i risultati, valutandone nel	4 Descrive il processo risolutivo in modo completo. Comunica con un linguaggio appropriato i risultati e ne valuta in modo	

	coerenza con la situazione problematica proposta.	appropriato. Valuta solo in parte la coerenza delle soluzioni con la situazione problematica proposta.	complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	ottimale la coerenza con la situazione problematica.	
VOTO (PUNTEGGIO TOTALE : 2) =/10					PUNTEGGIO TOTALE=/20

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

DESCRITTORI	DESCRITTORI DI LIVELLO					
	10 / 9	8 / 7	6	5	4 / 3	2
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e argomentato	Corretto e completo	Limitato ai contenuti essenziali	Lacunoso e solo parzialmente corretto	Gravemente lacunoso e/o errato	Pressoché inesistente o non rilevabile
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie per operare analisi esaurienti. Costruisce collegamenti e nessi corretti ma semplici	Coglie correttamente i concetti chiave, ma possiede in modo superficiale ed incerto le categorie di analisi. Non sempre è in grado di compiere sintesi autonomamente.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Non riconosce le informazioni chiave; non è in grado di stabilire nessi e collegamenti logici	Pressoché inesistente o non rilevabile

<p>Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico adeguato alla trattazione</p>	<p>Articola la comunicazione in modo efficace ed adeguato allo scopo, alla situazione ed all'interlocutore; usa con proprietà il registro pertinente</p>	<p>Articola la comunicazione in modo semplice; adotta un linguaggio corretto e preciso, ma non sempre evidenziando un possesso sicuro dei registri specifici</p>	<p>Articola la comunicazione e in modo poco coerente. Si esprime con un lessico elementare, non sempre preciso; comprende i registri specifici, ma non è sempre in grado di usarli</p>	<p>Adotta un linguaggio impreciso; riconosce i registri specifici, ma non è in grado di usarli. Possiede strutture linguistiche elementari</p>	<p>Articola il discorso in modo incoerente e inefficace; usa strutture linguistico-comunicative improprie e/o scorrette; non riconosce né usa registri specifici</p>	<p>Pressoché inesistente o non rilevabile</p>
---	--	--	--	--	--	---

PER OGNI DESCRITTORE VIENE ATTRIBUITO UN VOTO DA 1 A 10; IL VOTO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI ATTRIBUITI.

SCIENZE NATURALI

PER LA CORREZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE SARA' UTILIZZATA LA SEGUENTE GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI	Punteggio
Per ogni termine mancante da inserire in una frase o in un brano	0.5/1
Per ogni lettera o parola inserita in una tabella	0.5/1
Per l'individuazione della risposta in una scelta multipla con quattro alternative	2
Per l'individuazione di due risposte in una scelta multipla tra 4-5 alternative(per una risposta esatta 1 punto)	3
Nella scelta tra due termini alternativi	1
Per ogni corrispondenza o abbinamento esatto	1
Per ogni scelta esatta del tipo vero-falso(risposta mancante:0;scelta errata:-1	1

Il punteggio totale sarà poi riportato in decimi

PER LA CORREZIONE DEI PROBLEMI SARA' UTILIZZATA LA SEGUENTE GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI	Punteggio
Correttezza nella risoluzione	1,5
Completezza	1
Correttezza nell'esecuzione dei calcoli	0,5

Il punteggio totale sarà poi riportato in decimi

PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE SARA' UTILIZZATA LA SEGUENTE GRIGLIA

DESCRITTORI	INDICATORI	Punteggio
Pertinenza della risposta, correttezza e completezza delle conoscenze	Gravemente ins.	
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
		4
	Discreto	4.5
	Buono	5
	Ottimo	6
Correttezza linguistica e uso della terminologia specifica	Gravemente ins.	
	Insufficiente	0
	Sufficiente	0,5
	Discreto	1
	Buono	1,25
	Ottimo	1.5 2
Capacità di analisi, di sintesi , rielaborazione critica dei contenuti	Gravemente ins.	
	Insufficiente	0
	Sufficiente	0,5
	Discreto	1
	Buono	1,25
	Ottimo	1.5
		2

La somma dei punteggi corrisponderà al voto finale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO SCIENZE

DESCRITTOR I	DESCRITTORI DI LIVELLO						2/1
	10 / 9	8	7	6	5	4 / 3	
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e con ampia rielaborazione personale.	Conoscenza dei contenuti con approfondimenti personali.	Conoscenza corretta, sicura e ordinata dei contenuti.	Conoscenza dei contenuti essenziali.	Conoscenza incerta degli aspetti essenziali.	Mancata conoscenza degli aspetti essenziali.	Nulli
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi.	Comprende e interpreta le informazioni, individuandone i nessi logici. E' in grado di operare analisi e sintesi in modo autonomo ed esauriente.	Coglie correttamente i concetti chiave. Possiede capacità di sintesi. E' in grado di costruire collegamenti corretti ma semplici.	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie anche se nella loro essenzialità.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Mancata comprensione e incapacità di costruire nessi logici anche di estrema semplicità.	Mancanza di conoscenze di tutti i concetti

Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico, adeguato alla trattazione	Esposizione adeguata ed efficace. Uso proprio e sicuro dei registri specifici	Esposizione fluida e precisa. Uso sicuro dei registri specifici.	Esposizione corretta e lineare. Uso appropriato dei registri specifici.	Esposizione lineare. Uso semplice e corretto dei registri specifici.	Esposizione incerta. Uso limitato dei registri specifici.	Esposizione incoerente scorretta e poco comprensiva . Mancato uso dei registri specifici.	Nessuna comprensione e non riesce ad esporre nessun concetto
						registri specifici.	

Per la correzione delle prove scritte (semistrutturate) è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione

DESCRITTORI / Punteggio

DESCRITTORI	Punteggio
Per l'individuazione della risposta in una scelta multipla con quattro alternative (S/M)	2
Per l'individuazione di due risposte in una scelta multipla tra 4-5 alternative (per una risposta esatta 1 punto)	3
Per ogni scelta esatta del tipo vero-falso (V/F) (risposta mancante:0;scelta errata:0; per la motivazione della risposta falsa +0,2/0,5	1
Per ogni termine mancante da inserire in una frase o in un brano	0,5/1
Per ogni lettera o parola inserita in una tabella	0,5/1
Nella scelta tra due termini alternativi	1
Per ogni corrispondenza o abbinamento esatto	1
Per la risposta alla domanda aperta	5/6
Per la correzione dei problemi	3

Il punteggio totale viene poi riportato in decimi

Obiettivi di apprendimento e livelli di valutazione

Lingua Inglese per tutti gli indirizzi

I Anno

Livello di insufficienza completa (3/4)

Lo studente comprende poco o nulla dei messaggi proposti, sebbene inseriti in contesti quotidiani o a lui familiari. Commette errori gravi e sostanziali nella comunicazione, mentre la conoscenza delle strutture grammaticali risulta praticamente inesistente

Livello di insufficienza parziale (5/5½)

Lo studente ha difficoltà a comprendere messaggi semplici, è insicuro e impreciso nella produzione e nell'uso del lessico specifico, la conoscenza delle strutture grammaticali non è molto approfondita e a volte commette errori che compromettono la comprensione

Livello di accettabilità (6)

Lo studente è in grado di produrre e comprendere messaggi semplici ma adeguati alla situazione e in contesti vari, anche se la conoscenza delle strutture risulta incompleta

Livello di padronanza intermedia (7/8)

Lo studente è in grado di comprendere globalmente i messaggi proposti, produce concetti corretti ed usa una terminologia adeguata. Possiede conoscenze grammaticali che gli consentono una comunicazione efficace e funzionale al messaggio

Livello di eccellenza (9/10)

Lo studente comprende facilmente i messaggi proposti. Espone con proprietà di linguaggio e utilizza con consapevolezza la terminologia specifica. Applica autonomamente le strutture grammaticali, gestendo con originalità le proprie conoscenze

II Anno

Livello di insufficienza completa (3/4)

Lo studente ha difficoltà di esposizione e non si orienta nella gestione della lingua in contesti a lui familiari e ben definiti. Possiede conoscenze grammaticali estremamente frammentarie e inadeguate ad una comunicazione essenziale

Livello di insufficienza parziale (5/5½)

Lo studente, pur non commettendo errori sostanziali, si esprime meccanicamente e con un lessico limitato in contesti definiti. Ha conoscenze poco approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Ha poca autonomia nella rielaborazione delle informazioni

Livello di accettabilità (6)

Lo studente è in grado di interagire e di esprimersi in contesti vari ben definiti. Gli errori morfosintattici non pregiudicano la comunicazione. Comprende testi non complessi ed è in grado di rielaborarli sia pure in modo non del tutto autonomo

Livello di padronanza intermedia (7/8)

Lo studente è in grado di esprimersi con proprietà di linguaggio e terminologia adeguata e di interagire in contesti differenti e ben definiti. Ha conoscenze morfosintattiche adeguate, comprende testi mediamente complessi e sa elaborarli correttamente

Livello di eccellenza (9/10)

Lo studente è in grado di comunicare con facilità e scioltezza, reagendo in modo appropriato alle diverse situazioni comunicative ed usando un lessico ampio e pertinente alla situazione. Possiede conoscenze morfosintattiche complete che sa usare in modo autonomo nella rielaborazione dei contenuti

III Anno

Livello di insufficienza completa (3/4)

Lo studente non è in grado di orientarsi neanche se guidato in ambito del periodo storico-letterario o in ambito socio-economico e psicopedagogico. Non si orienta nell'analisi testuale eventualmente proposta. Si esprime in modo non corretto e utilizza una terminologia inadeguata. Commette errori nella comprensione e non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.

Livello di insufficienza parziale (5/5½)

Lo studente se opportunamente guidato, è in grado di orientarsi seppure in modo superficiale nell'ambito del periodo storico-letterario, in ambito socio-economico e psicopedagogico. Non commette errori sostanziali nella comunicazione, ma si esprime in modo ostentato e non autonomo in contesti diversificati e definiti. Incontra difficoltà nella rielaborazione e nell'analisi se non adeguatamente guidato.

Livello di accettabilità (6)

Lo studente sa orientarsi anche se con scarsa autonomia nell'ambito del periodo storico-letterario, in ambito socio-economico, psicopedagogico e nell'analisi testuale. Sa produrre messaggi scritti ed orali adeguati, anche se non del tutto corretti, in contesti diversificati, ma sempre definiti. Comprende i punti essenziali di testi di diverso genere ed è in grado di rielaborarli sia pure con qualche difficoltà.

Livello di padronanza intermedia (7/8)

Lo studente si orienta adeguatamente nell'ambito del periodo storico-letterario, in ambito socio-economico, psicopedagogico e si orienta nell'analisi testuale eventualmente proposta. Espone con proprietà di linguaggio e utilizza con consapevolezza la terminologia specifica. E' in grado di comprendere testi di diverso genere e di rielaborarli efficacemente.

Livello di eccellenza (9/10)

Lo studente si orienta autonomamente nell'ambito del periodo storico-letterario, in ambito socio-economico, psicopedagogico e nell'analisi testuale. Gestisce con estrema chiarezza, autonomia ed originalità le funzioni linguistiche. E' autonomo nell'applicare le conoscenze e in grado di effettuare analisi complete e opportune

IV e V Anno

Livello di insufficienza completa (3/4)

Lo studente possiede conoscenze molto sommarie, limitate a pochi argomenti del quadro storico-letterario, in ambito socio-economico, psicopedagogico e nell'analisi testuale. Ha difficoltà anche se adeguatamente guidato ad analizzare testi di graduale complessità e a collocarli nel loro contesto. Incontra gravi difficoltà di comprensione e di rielaborazione. Ha difficoltà nell'applicazione delle conoscenze rispetto a situazioni e contesti vari

Livello di insufficienza parziale (5/5½)

Lo studente si orienta se opportunamente guidato in alcuni argomenti trattati del quadro storico-letterario, in ambito socio-economico, psicopedagogico e nell'analisi testuale. Ha difficoltà nell'analisi dei testi di graduale complessità e nella loro collocazione in un contesto specifico. Comprende i punti essenziali di testi di diverso genere ma è poco preciso nell'analisi e non è autonomo nella rielaborazione. Uno studio mnemonico gli impedisce di interagire in maniera autonoma rispetto a situazioni e contesti vari

Livello di accettabilità (6)

Lo studente conosce gli argomenti trattati nell'ambito storico-letterario, in ambito socio-economico, psicopedagogico e nell'analisi testuale, sia pure con qualche incertezza. Sa analizzare testi di graduale complessità, sa collocarli nel loro ambito ed è in grado di rielaborarli. Sa argomentare rispetto a situazioni e contesti vari anche se con qualche difficoltà espressiva

Livello di padronanza intermedia (7/8)

Lo studente si orienta adeguatamente nel quadro storico-letterario, in ambito socio-economico, psicopedagogico e nell'analisi testuale di graduale complessità. Comprende globalmente testi di diverso genere ed è in grado di rielaborarli correttamente. Applica le sue conoscenze in maniera autonoma in situazioni e contesti definiti

Livello di eccellenza (9/10)

Lo studente si orienta con consapevolezza ed autonomia nel quadro storico-letterario, in ambito socio-economico, psicopedagogico e nell'analisi testuale di graduale complessità. Comprende con facilità i testi che gli vengono proposti ed è in grado di effettuare analisi complete ed opportune sintesi. Applica le sue conoscenze anche in situazioni nuove ed in modo originale

Griglia di valutazione di filosofia e di storia

<p>Insufficienza molto grave Voto: 3</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione nulla dei contenuti curricolari o caratterizzata da conoscenze errate e molto frammentarie - Assenza del linguaggio specifico della disciplina e dei livelli di articolazione concettuale di base - Rifiuto di sostenere il colloquio orale con manifesta assenza di assunzione di responsabilità nell'apprendimento
<p>Insufficienza grave Voto: 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione carente dei contenuti curricolari, con lacune nella preparazione e mancata conoscenza degli aspetti essenziali - Presenza di errori di interpretazione e di ripetute difficoltà nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Scarsa utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina
<p>Insufficienza lieve Voto: 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione parziale dei contenuti curricolari, e conoscenza incerta dei loro aspetti essenziali - Insicurezza nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Imprecisioni nell'uso della terminologia specifica
<p>Sufficienza Voto: 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta e logicamente ordinata - Utilizzazione pertinente della terminologia di base - Capacità di saper correggere eventuali errori mostrando un livello base di competenza meta-cognitiva
<p>Discreto Voto: 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e precisa della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari
<p>Eccellenza Voto: 8-10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita dei contenuti più ampi della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e molto articolata della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti. Manifeste capacità di analisi e sintesi - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari - Evidente spirito critico, con livelli di competenza fondati su integrazioni personali di letture ed esperienze e con approfondimento personale ed originale dei contenuti della disciplina

Liceo Giordano Bruno
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Materia: Storia dell'arte

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Molto negativo 1 – 2.9		
Nessuna conoscenze	Non effettua alcuna analisi né sintesi delle conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto.	Nessuna comprensione; incapacità ad applicare le conoscenze
Gravemente insufficiente 3 - 4.9		
Conoscenze imprecise e frammentarie	Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Se guidato effettua valutazioni non approfondite. Si esprime in modo inadeguato.	Comprensione limitata, gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze
Insufficiente 5 - 5.9		
Conoscenze non complete	Effettua analisi e sintesi parziali. Se guidato effettua semplici valutazioni. Si esprime in modo semplice e non sempre corretto.	Comprensione parziale con incertezze o limitata autonomia
Sufficiente 6 - 6.9		
Conoscenze fondamentali	Effettua analisi e sintesi complete. Effettua valutazioni corrette e, se guidato, anche approfondite. Si esprime in modo semplice e chiaro.	Comprende gli aspetti essenziali; applica correttamente l'analisi in compiti semplici per linee fondamentali
Discreto 7 - 7.9		
Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi abbastanza approfondite. Effettua valutazioni autonome, parziali e poco approfondite. Si esprime in modo appropriato.	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato; individua collegamenti; qualche imprecisione
Buono 8 - 8.9		
Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo appropriato e sicuro.	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato
Ottimo/eccellente 9 - 10		
Conoscenze complete approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Stabilisce relazioni, organizza anche autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Si esprime in modo appropriato puntuale e sicuro.	Organizza le conoscenze, applica l'analisi in compiti complessi e non commette errori

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	Valenza 20%	Valenza	50%	valenza 30%
Indicatori → Descrittori ↓	Conoscenze teoriche	Abilità motorie	Competenze motorie tecnico-tattiche	Impegno partecipazione correttezza
4 < 4 Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze lacunose e confuse.	Realizza con difficoltà semplici richieste motorie.	Incerta l'applicazione di tecniche e tattiche elementari.	Scarsissimi impegno e partecipazione.
5 Insufficiente	Dimostra conoscenze settoriali.	Utilizza gli schemi motori di base in modo meccanico.	Modesta l'applicazione di tecniche e tattiche adeguate.	Superficiali l'impegno, e la partecipazione.
6 Sufficiente	Dimostra conoscenze accettabili anche se piuttosto superficiali.	Utilizza gli schemi motori con sufficiente disinvoltura ed efficacia motoria.	Applica una tecnica adeguata in condizioni tattiche elementari e ripetitive.	Sufficienti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
7 Discreto	Dimostra un discreto livello di conoscenze.	Utilizza schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura motoria.	Esprime un discreto livello tecnico operativo proponendo schemi tattici poco elaborati.	Discreti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
8 Buono	Dimostra un buon livello di conoscenze.	Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con disinvoltura motoria.	Esprime un buon livello tecnico operativo proponendo schemi tattici adeguati alle situazioni.	Buoni e costanti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
9-10 Ottimo	Dimostra conoscenze complete e approfondite. E' in grado di effettuare collegamenti.	Realizza ed utilizza abilità motorie in modo personale, produttivo ed autonomo.	Applica la tecnica acquisita in modo preciso, tatticamente personale ed efficace.	Ottimi l'impegno, la partecipazione, la correttezza e la collaborazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.R.C. 2022-23

Per misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi, gli insegnanti di religione osservano il comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante la normale vita scolastica, tenendo conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro.

Osservano altresì la correttezza del linguaggio e la conoscenza dei contenuti durante il dialogo educativo e in risposta ai colloqui orali che i docenti intratterranno durante l'anno, insieme all'espletamento e alla produzione di lavori scritti che i docenti richiederanno.

Giudizio sintetico proposto	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Insufficiente	4-5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa. Mostra difficoltà nel processo analisisintesi. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale.
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze apprese in maniera elementare.
Discreto	7	Partecipazione adeguata. L'alunno mostra una discreta conoscenza degli argomenti e dei contenuti esaminati.
Buono	8	Partecipazione buona. L'alunno conosce, comprende i contenuti esaminati e sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Distinto	9	Partecipazione attiva. L'alunno presenta padronanza degli argomenti trattati e utilizza un linguaggio specifico appropriato e corretto.
Ottimo	10	Partecipazione molto attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico accurato.

N. B: Per la valutazione rilevante importanza sarà data alla disponibilità e alla partecipazione degli alunni al dialogo educativo svolto nel corso delle lezioni.

Griglie di valutazione
Prima prova scritta di italiano

Griglia di Valutazione Prima Prova
Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME

CLASSE

DATA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	. Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L 4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L 3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	

	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	
La Commissione Presidente	II			Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle	10-13	

		argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.		
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione
Presidente

II

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella	5-6	

		formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.		
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

***Griglia di valutazione
seconda prova scritta
matematica***

VALUTAZIONE PROBLEMA SIMULAZIONE 2024

INDICATORI/ DESCRITTORI	INADEGUATO	PARZIALE	INTERMEDIO	AVANZATO	PUNTEGGIO
Comprendere	0-5 Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	6-12 Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici.	13-19 Analizza in modo adeguato la situazione problematica e utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	20-25 Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente la situazione problematica. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	
Individuare	0-6 Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco.	7-15 Individua strategie di lavoro poco efficaci ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili in gioco.	16-24 Sa individuare strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato.	25-30 Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo	0-5 Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta con numerosi errori nei calcoli.	6-12 Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata con diversi errori nei calcoli.	13-19 Applica le strategie scelte in maniera corretta, pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Commette qualche errore nei calcoli.	20-25 Applica le strategie scelte in maniera corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Esegue i calcoli in modo accurato.	
Argomentare	0-4 Non argomenta o argomenta in modo errato, utilizzando un linguaggio non appropriato e poco preciso.	5-10 Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	11-16 Argomenta in modo coerente, ma incompleto. Utilizza un linguaggio matematico pertinente, ma con qualche incertezza.	17-20 Argomenta in modo coerente, preciso e accurato. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
					PUNTEGGIO TOTALE=/100

VALUTAZIONE QUESITI SIMULAZIONE 2024

INDICATORI	DESCRITTORI *	PUNTI	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
Comprendere	INADEGUATO	0-5	.../25	.../25	.../25	.../25	.../25	.../25	.../25	.../25
	PARZIALE	6 - 12								
	INTERMEDIO	13 - 19								
	AVANZATO	20 - 25								
Individuare	INADEGUATO	0 - 6	.../30	.../30	.../30	.../30	.../30	.../30	.../30	.../30
	PARZIALE	7 - 15								
	INTERMEDIO	16 - 24								
	AVANZATO	25 - 30								
Sviluppare il processo risolutivo	INADEGUATO	0 - 5	.../25	.../25	.../25	.../25	.../25	.../25	.../25	.../25
	PARZIALE	6- 12								
	INTERMEDIO	13 - 19								
	AVANZATO	20 - 25								
Argomentare	INADEGUATO	0 - 4	.../20	.../20	.../20	.../20	.../20	.../20	.../20	.../20
	PARZIALE	5 - 10								
	INTERMEDIO	11 - 16								
	AVANZATO	17 - 20								
PUNTEGGIO			.../100	.../100	.../100	.../100	.../100	.../100	.../100	.../100
PUNTEGGIO TOTALE QUESITI = $\left(\frac{\text{somma dei punteggi dei quesiti svolti}}{4}\right) =$								/100	

VOTO/100 =/100

1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VOTO:/20

***Griglia di valutazione
del colloquio orale***

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Simulazione prima prova scritta

SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A- ANALISI DEL TESTO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, Lucca (da L'Allegria)

Edizione: G. Ungaretti, Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

1 A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.

2 La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.

3 La città ha un traffico timorato e fanatico.

4 In queste mura non ci si sta che di passaggio.

5 Qui la meta è partire.

6 Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo potere.

7 Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.

8 Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.

9 Ho preso anch'io una zappa.

10 Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.

11 Addio desideri, nostalgie.

12 So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.

13 Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.

14 Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.

15 Ho goduto di tutto, e sofferto.

16 Non mi rimane che rassegnarmi a morire.

17 Alleverò dunque tranquillamente una prole.

18 Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.

19 Ora che considero, anch'io, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne Il Porto Sepolto, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in Allegria di Naufragi, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.

2.2 Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata"(2).

2.3 Individua gli elementi che caratterizzano la città (3-5).

2.4 Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (7). Quali le ragioni del "terrore"?

2.5 Il poeta contrappone agli “amori mortali” (18) “l'amore come una garanzia della specie”(19). Spiega la contrapposizione.

2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore pervivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solgarantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino' rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore.- Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 -Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Sogli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori apoco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi cipensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza farnulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria

sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottavale ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava disì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

1 di colore scuro.

2 narici

TIPOLOGIA B-ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier

britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'URSS e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra URSS e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una

reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin-Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la

Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il

secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso - la cui incidenza è ancora oggetto di studio - problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra

le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali imprevedute.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un “approccio riduzionista” e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno dell'epidemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp.18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora ai piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del

museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno

percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C-RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza

qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art.9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art.9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art.41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art.41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione seconda prova scritta

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti.

Problema 1 –Una patologia virale

Un gruppo di ricercatori sta sperimentando una cura per una patologia virale. Per esprimere l'andamento temporale del numero di persone infette in un dato campione, ha elaborato un semplice modello matematico in cui il numero $n(t)$ di persone infette al giorno t è espresso da una funzione del tipo:

$$n(t) = \frac{360e^t}{(k + e^t)^2}$$

dove k è una costante reale positiva e t è il tempo trascorso, in giorni, dall'inizio della diffusione della patologia nel campione.

- Verifica che il modello prevede l'estinzione della patologia nel campione, comunque si scelga la costante k .
- Dimostra che, se $k > 1$, vi è comunque un picco di massima diffusione per un certo $t = t_M$ e che il numero di malati è nuovamente quello iniziale per $t = 2t_M$.
- Sempre con $k > 1$, supponi che il numero iniziale di malati sia $n(0) = 10$. Verifica che il valore della costante è allora $k = 5$, quindi rappresenta la funzione $n(t)$ così ottenuta.
- Tra le primitive della funzione $n(t)$ determina quella che passa per il punto $(\ln 4; -30)$.

Problema 2

E' data la funzione:

$$f(x) = \ln\left(\frac{4-x}{x}\right).$$

- Studia $f(x)$ e traccia il suo grafico γ .
- Tra le primitive della funzione $f(x)$ determina quella che passa per il punto $(2; \ln 2)$.
- Verifica che la funzione f ammette una funzione inversa e disegna il grafico γ_1 di $y = f^{-1}(x)$.
- Calcola l'integrale indefinito di $f^{-1}(x)$ dopo aver dimostrato che $f^{-1}(x)$ si può scrivere nella forma :

$$A + \frac{Be^x}{1 + e^x}$$

con A e B numeri reali da determinarsi.

Questionario

- Calcolare il limite seguente esplicitando il procedimento seguito:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)^3}{\sin x}.$$

2. L'interno di un serbatoio della capacità di 32 litri, senza coperchio e con il fondo quadrato, deve essere rivestito di piombo con una lamina di dato spessore. Quali devono essere le dimensioni affinché la quantità di lamina da utilizzare sia minima?

3. Determinare il valore dei parametri reali a e b tali che la funzione:

$$f(x) = \frac{x^2 - 8x + 24}{ax + b}$$

ammetta l'asintoto obliquo di equazione $y = x - 5$.

Determinare gli altri eventuali asintoti della funzione ottenuta.

4. Lanciando una moneta 8 volte, qual è la probabilità che si ottenga testa «al più» due volte? Qual è la probabilità che si ottenga testa «almeno» due volte?

5. Data la funzione: $f(x) = |4 - x^2|$ verificare che essa non soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-3; 3]$ e che comunque esiste almeno un punto dell'intervallo $[-3; 3]$ in cui la derivata prima di $f(x)$ si annulla. Questo esempio contraddice il teorema di Rolle? Motivare la risposta in maniera esauriente

6. Individuare i punti di discontinuità o singolarità della seguente funzione:

$$f(x) = \frac{1}{1 - 2\frac{x-1}{x}}$$

7. Della funzione $f(x)$, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$, si sa che $f(0) = 1$ e si conosce la funzione derivata:

$$f'(x) = \frac{3x + 1}{\sqrt{x^2 + 3}}.$$

Considerata la funzione $g(x) = f(f(x))$, calcolare $g'(0)$.

8. Dimostrare, anche con l'aiuto di un grafico, che la seguente equazione ammette una sola soluzione nell'intervallo indicato:

$$2e^x - x - 3 = 0 \quad x \in [0; 1] .$$